



Città di Preganziol

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2015 - 2019**

RIFERIMENTO 2016

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1. Sezione strategica	Pag.	5
1.1 Analisi di contesto	Pag.	8
1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente	Pag.	9
Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali	Pag.	9
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente	Pag.	11
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziarie ed economici dell'Ente	Pag.	20
1.3 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente	Pag.	22
Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali – Organismi Gestionali	Pag.	22
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	Pag.	29
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	29
Fonti di finanziamento	Pag.	32
Analisi delle risorse	Pag.	33
Quadro degli impieghi	Pag.	41
La situazione patrimoniale dell'Ente	Pag.	45
Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento	Pag.	55
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	57
Quadro generale riassuntivo 2016-2017-2018	Pag.	60
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità interno	Pag.	61
1.4 Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	Pag.	64
Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio	Pag.	68
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	69
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione	Pag.	70
2. Sezione operativa	Pag.	86
2.1 Sezione operativa – Parte 1	Pag.	87
Dettaglio dei piani operativi	Pag.	88
Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio	Pag.	103
Quadro delle risorse finanziarie per programmi	Pag.	105
Impegni assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2016 e seguenti	Pag.	117
2.2 Sezione operativa – Parte 2	Pag.	118
Gli investimenti	Pag.	119
La programmazione del fabbisogno del personale 2015-2017	Pag.	120
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	Pag.	129

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, per gli enti non sperimentatori il termine di presentazione del DUP è fissato al 31 dicembre 2015.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Preganziol, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 26.06.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il Piano Generale di Sviluppo, approvato con deliberazione di C.C. n. 78 dell'08.07.2014, rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha sempre avuto, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato.

La Sezione Strategica, insieme alle Linee Programmatiche e al Piano Generale di Sviluppo, completano quindi la programmazione di mandato. La Sezione Strategica, come il P.G.S., si differenzia dalle Linee programmatiche in quanto per la loro redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea -, delle risorse umane e strumentali realisticamente disponibili. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente

nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

La Sezione Strategica, definita coerentemente ai contenuti del PGS, costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e agli obiettivi operativi da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa al Piano Esecutivo di Gestione).

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta la programmazione gestionale.

Le sezioni dedicate agli obiettivi strategici (SeS) e di quelli operativi (SeO) evidenziano infine le risorse (cioè stanziamenti di spesa) che costituiscono articolazioni del complesso delle spese iscritte a bilancio e che incorporano obiettivi strategici tradotti in obiettivi operativi, servizi erogati consolidati e mantenuti in quanto ritenuti validi ed efficaci per i fruitori, attività svolte da Settori/Servizi.

Si ricorda che con decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 il termine per la presentazione del DUP relativo al triennio 2016-2018¹⁶ è fissato al 31 dicembre 2015, mentre è prevista entro il 28 febbraio 2016 l'eventuale nota di aggiornamento.

1.1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali

In data 10 aprile 2015 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Documento di Economia e Finanza (DEF 2015), con cui il Governo prosegue nell'obiettivo di attuare una profonda trasformazione nel nostro Paese grazie all'ampio piano di riforme strutturali operanti su tre settori fondamentali: istruzione, economia e lavoro.

Il *DEF 2015* espone l'analisi del *quadro macroeconomico* italiano relativo all'anno 2014 e le previsioni per l'anno in corso e per il periodo 2016-2019, che riflettono i primi segnali di *graduale ripresa dell'economia*, nonostante gli elementi d'incertezza che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globali.

Il programma nazionale di riforma (*PNR*), contenuto nella terza sezione del DEF definisce, in coerenza con il programma di stabilità, gli interventi da adottare per il raggiungimento degli *obiettivi* nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delineati dalla nuova Strategia Europa 2020.

Anche in relazione alle *raccomandazioni* dell'Unione europea di luglio 2014, vertenti sulla sostenibilità delle finanze pubbliche, sistema fiscale, efficienza e qualità della pubblica amministrazione, sistema finanziario, mercato del lavoro, istruzione e formazione, semplificazione e concorrenza e infrastrutture, il PNR compie una ricognizione delle misure adottate ed in itinere, nonché dei nuovi interventi che il Governo intende effettuare.

Gli *ambiti principali* d'interesse del PNR concernono in particolare le riforme istituzionali (riforma elettorale e riforma costituzionale del bicameralismo e del Titolo V); la pubblica amministrazione e le semplificazioni (delega per la riforma della pubblica amministrazione; agenda per le semplificazioni 2015-2017); il mercato del lavoro e politiche sociali (attuazione del Jobs Act), la giustizia (tra le misure indicate la razionalizzazione del processo civile e misure anticorruzione); il sistema fiscale (attuazione della delega fiscale, riforma della tassazione locale, *tax compliance* e contrasto all'evasione); la revisione della spesa (recupero dell'efficienza della spesa pubblica e revisione delle *tax expenditures*); le privatizzazioni (cessione delle partecipazioni di ENEL, Poste italiane, Ferrovie dello Stato, ENAV, Grandi stazioni Spa); le politiche per la concorrenza e la competitività (DDL annuale sulla concorrenza, riforma dei servizi pubblici locali, sostegno all'internazionalizzazione e piano Made in Italy); il settore creditizio (riforma delle banche popolari e delle fondazioni,

potenziamento del fondo di garanzia, rafforzamento della strutture patrimoniale delle imprese, misure per i crediti deteriorati, accesso ai finanziamenti non bancari per le imprese); le infrastrutture (piano nazionale dei porti, piano banda ultralarga e riforma del codice degli appalti); l'istruzione (tra le misure indicate la riforma della scuola e il piano nazionale scuola digitale); l'ambiente (*Green Act* e fiscalità ambientale).

La *risoluzione* approvata dalla Camera il 23 aprile 2015 (i cui contenuti sono sostanzialmente identici a quella approvata nella stessa giornata dal Senato) impegna il Governo al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica utilizzando nel contempo nel 2015 lo spazio di manovra rispetto all'andamento tendenziale dei conti pubblici per una politica economica espansiva, come previsto dal DEF. In base alla risoluzione tale spazio di manovra dovrà essere registrato con il disegno di legge di assestamento; nel frattempo sarà prudenzialmente disposto l'accantonamento di corrispondenti risorse nel bilancio. La risoluzione richiede inoltre di neutralizzare l'entrata in vigore delle clausole di salvaguardia degli andamenti di finanza pubblica previste dalle leggi di stabilità 2014 e 2015 (che prevedono un aumento delle aliquote IVA) attraverso l'utilizzo della flessibilità di bilancio consentita a livello europeo per gli Stati che attuano riforme strutturali nonché attraverso misure di revisione della spesa pubblica e delle agevolazioni fiscali. Nella risoluzione vengono infine indicati al Governo ulteriori impegni tra cui: l'utilizzazione del *Quantitative Easing* della BCE per la piena ripresa del credito per cittadini e imprese, favorendo in tale contesto misure per lo smaltimento dei crediti deteriorati; l'attuazione a livello nazionale del piano Juncker, promuovendo in sede europea la possibilità di scomputare ai fini del patto di stabilità il flusso di cofinanziamenti nazionali; il mantenimento, ove possibile, anche successivamente al 2015, delle misure di sgravio contributivo con riferimento ai nuovi contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, eventualmente modificando l'entità del beneficio e l'area di applicazione; la piena attuazione della delega per la riforma fiscale.

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente

In base ai registri anagrafici la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2014 ammonta a 16.898 persone.

L'andamento del 2014 è stato determinato da un movimento migratorio negativo (- 21 unità il saldo tra immigrati ed emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati e i morti) che è positivo di 1 unità.

Il quadro demografico del Comune di Preganziol

Popolazione legale all'ultimo censimento				16.772
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n. 16.898
di cui:				
maschi				n. 8.253
femmine				n. 8.645
nuclei familiari				n. 7.099
comunità/convivenze				n. 5
Popolazione al 1 gennaio 2014				n. 16.919
Nati nell'anno	n.	111		
Deceduti nell'anno	n.	110		
		saldo naturale	n.	1
Immigrati nell'anno	n.	578		
Emigrati nell'anno	n.	599		
		saldo migratorio	n.	- 21

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,01 %
	2011	1,00 %
	2012	1,00 %
	2013	0,95 %
	2014	0,65 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,61 %
	2011	0,81 %
	2012	0,81 %
	2013	0,66 %
	2014	0,65 %

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

Popolazione al 31-12-2014	n.	16.898
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	871
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.340
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.464
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.846
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.377

La popolazione straniera al 31.12.2014 ammonta al 7,68% della popolazione residente (1.298 unità).

Dati locali relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2014
(redditi 2013) dei residenti a Preganziol (Fonte: Portale federalismo fiscale)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	32	32	-331.816	-10.369,25
da -1.000 a 0	8	8	-4.744	-593,00
zero	105			
da 0 a 1.000	411	411	172.684	420,16
da 1.000 a 1.500	123	123	153.903	1.251,24
da 1.500 a 2.000	112	112	195.966	1.749,70
da 2.000 a 2.500	123	123	277.161	2.253,34
da 2.500 a 3.000	110	110	304.409	2.767,35
da 3.000 a 3.500	77	77	251.609	3.267,65
da 3.500 a 4.000	79	79	297.043	3.760,04
da 4.000 a 5.000	161	161	731.721	4.544,85
da 5.000 a 6.000	171	171	945.383	5.528,56
da 6.000 a 7.500	632	632	4.233.878	6.699,17
da 7.500 a 10.000	655	655	5.751.611	8.781,09
da 10.000 a 12.000	618	618	6.781.264	10.972,92
da 12.000 a 15.000	851	851	11.484.092	13.494,82
da 15.000 a 20.000	1.827	1.827	32.278.054	17.667,24
da 20.000 a 26.000	2.228	2.228	50.730.207	22.769,39
da 26.000 a 28.000	598	598	16.134.203	26.980,27
da 28.000 a 29.000	257	257	7.327.986	28.513,56
da 29.000 a 35.000	1.011	1.011	31.991.445	31.643,37
da 35.000 a 40.000	462	462	17.230.705	37.295,90
da 40.000 a 50.000	481	481	21.290.570	44.263,14
da 50.000 a 55.000	137	137	7.190.887	52.488,23
da 55.000 a 60.000	116	116	6.677.197	57.562,04
da 60.000 a 70.000	143	143	9.182.814	64.215,48
da 70.000 a 75.000	55	55	3.986.049	72.473,62
da 75.000 a 80.000	35	35	2.705.000	77.285,71
da 80.000 a 90.000	50	50	4.197.022	83.940,44
da 90.000 a 100.000	53	53	5.020.859	94.733,19
da 100.000 a 120.000	56	56	6.089.490	108.740,89
da 120.000 a 150.000	35	35	4.576.444	130.755,54
da 150.000 a 200.000	35	35	6.219.113	177.688,94
da 200.000 a 300.000	17	17	3.970.069	233.533,47
oltre 300.000	8	8	3.105.655	388.206,88
Totale	11.872	11.767	271.147.933	23.043,08

I dati sopra riportati evidenziano un reddito complessivo pro-capite nel Comune di Preganziol di euro 23.043, con il seguente confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Media provinciale:	20.865 (+ 10,44%)
Media regionale:	20.850 (+ 10,52%)
Media nazionale:	20.068 (+ 14,83%)

Caratteristiche generali del territorio

SUPERFICIE:	Kmq	22,80
RISORSE IDRICHE:	Laghi	0
	Fiumi e torrenti	4
STRADE:	Statali	Km 7
	Provinciali	Km 11,50
	Comunali	Km 75,50
	Vicinali	Km 20,00
	Autostrade	Km 3,20

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 175 del 27.06.2011 e deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano degli Interventi.

Economia insediata

Sedi d'impresa attive e addetti per classe di addetti e attività economica (Ateco 2007) nel Comune di Preganziol. Consistenza al 31.12.2014^(*) (valori assoluti)

Settori economici		0 addetti		1 - 9 addetti		10 - 49 addetti		50 - 249 addetti		oltre 250 addetti		Totale	
		Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti	Sedi attive	Addetti
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	36	0	56	77	0	0	0	0	-	-	92	77
C	Attività manifatturiere	12	0	75	200	16	343	2	110	-	-	105	653
di cui:													
	C 10 Industrie alimentari	-	-	5	15	1	35	1	56	-	-	7	106
	C 13 Industrie tessili	-	-	3	10	0	0	0	0	-	-	3	10
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pellicce	2	0	12	35	1	17	0	0	-	-	15	52
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	1	2	1	12	0	0	-	-	2	14
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (escluso mobili); fabbrici	1	0	6	9	0	0	0	0	-	-	7	9
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0	3	7	0	0	0	0	-	-	5	7
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-	-	2	4	0	0	0	0	-	-	2	4
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	0	0	2	45	0	0	-	-	2	45
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0	3	10	2	31	0	0	-	-	6	41
	C 24 Metallurgia	1	0	0	0	0	0	0	0	-	-	1	0
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	-	-	13	36	6	145	1	54	-	-	20	235
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elett	-	-	3	9	0	0	0	0	-	-	3	9
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso dom	1	0	3	13	1	31	0	0	-	-	5	44
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	-	-	6	13	1	12	0	0	-	-	7	25
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	9	0	0	0	0	-	-	1	9
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	1	1	0	0	0	0	-	-	1	1
	C 31 Fabbricazione di mobili	3	0	1	6	0	0	0	0	-	-	4	6
	C 32 Altre industrie manifatturiere	-	-	8	12	0	0	0	0	-	-	8	12
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1	0	4	9	1	15	0	0	-	-	6	24
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0	0	0	0	0	0	-	-	1	0
F	Costruzioni	29	0	142	250	5	66	0	0	-	-	176	316
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	24	0	281	488	4	63	1	52	-	-	310	603
di cui:													
	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2	0	27	64	1	10	0	0	-	-	30	74
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	18	0	161	233	1	11	1	52	-	-	181	296
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4	0	93	191	2	42	0	0	-	-	99	233
H	Trasporto e magazzinaggio	1	0	19	37	1	22	0	0	-	-	21	59
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3	0	63	158	8	113	0	0	-	-	74	271
J	Servizi di informazione e comunicazione	1	0	19	44	0	0	0	0	-	-	20	44
K	Attività finanziarie e assicurative	2	0	23	28	1	24	1	122	-	-	27	174
L	Attività immobiliari	21	0	39	64	1	19	0	0	-	-	61	83
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	0	33	60	2	31	1	233	-	-	47	324
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	0	36	68	0	0	0	0	-	-	38	68
P	Istruzione	1	0	1	3	0	0	0	0	-	-	2	3
Q	Sanità e assistenza sociale	1	0	8	27	0	0	0	0	-	-	9	27
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	0	4	13	1	44	0	0	-	-	9	57
S	Altre attività di servizi	3	0	50	99	1	12	0	0	-	-	54	111
X	Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	0	0
Totale		152	0	849	1.616	40	737	5	517	0	0	1.046	2.870

(*) Le consistenze sono calcolate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica", introdotta per effetto della Direttiva dei servizi, in quanto trattasi della regolarizzazione di persone non costituite in forme d'impresa.

Note

Sede d'impresa: con l'indicazione "Sede di Impresa" si intende che vengono fornite informazioni su tutte le sedi localizzate nel Comune di Preganziol. Non sono considerate le unità locali che non sono sede d'impresa.

Sedi d'impresa attive: sede d'impresa iscritta al Registro delle Imprese che non risulti in stato di inattività, cessazione, sospensione, liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale aperta.

Addetti: si considerano gli addetti complessivi di imprese (ovvero gli addetti delle imprese con sede nel Comune di Preganziol e delle relative unità locali presenti sia nel Comune di Preganziol che in altro Comune). Il dato comprende sia gli addetti dipendenti (subordinati) che indipendenti (familiari) dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema censuario. L'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio. Il dato addetti confluisce per la maggior parte dall'archivio INPS, che rappresenta la fonte principale, e si riferisce in genere al dato del 3° trimestre 2014.

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

Struttura organizzativa dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

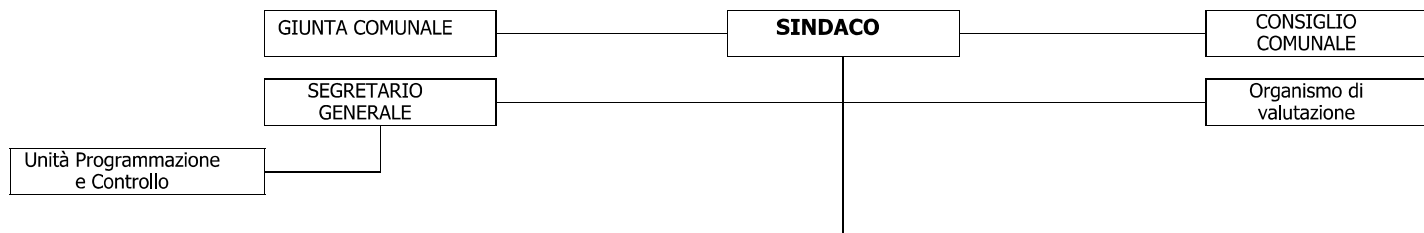
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	41	15
A.2	0	0	C.2	0	4
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	9
A.5	0	0	C.5	0	9
B.1	6	2	D.1	21	5
B.2	0	2	D.2	0	6
B.3	8	1	D.3	3	2
B.4	0	2	D.4	0	3
B.5	0	2	D.5	0	1
B.6	0	3	D.6	0	2
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	14	13	TOTALE	65	57

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n. 70
fuori ruolo n. 0

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	5	B	0	0
C	10	9	C	4	4
D	7	5	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	1	1
C	6	6	C	9	7
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	6	B	14	13
C	12	12	C	41	38
D	11	8	D	24	19
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	79	70

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



SETTORE I Affari Istituzionali e Servizi al cittadino	SETTORE II Politiche Economico Finanziarie	SETTORE III Politiche del territorio e Sviluppo economico	SETTORE IV Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	SETTORE V U.R.P. – Sportello Cittadino e Risorse Umane	SETTORE VI Politiche Sociali e Istruzione	SETTORE VII Sicurezza del Territorio
Segreteria - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Cultura - Biblioteca Servizi Sviluppo Tecnologico - Sviluppo tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica	Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributarî - Imposte locali - Riscossione - COSAP	Urbanistica e Ambiente - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Ambiente e Politiche Energetiche - Tutela Paesaggistica Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni Gestione Amministrativa e Valorizzazione Patrimonio - Patrimonio	Opere Pubbliche - Opere pubbliche Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia	U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido	Polizia Locale - Controllo del territorio - Viabilità e traffico - Polizia Giudiziaria - Segnaletica - MESSI - Protezione civile

Strutture operative

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO	n. 2	posti n. 47
- SCUOLE DELL'INFANZIA	n. 2	posti n. 220
- SCUOLE PRIMARIE	n. 5	posti n. 680
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO	n. 1	posti n. 375

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA		
Rete acque bianche	Km. 62	
Rete acque nere	Km. 60	
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
Punti luce	N. 2.680	
- RETE ACQUEDOTTO		
Rete acquedotto	Km. 84	(Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)
- DISTRIBUZIONE DEL GAS		
Lunghezza rete gas	Km. 88	
- AREE VERDI E GIARDINI		
Estensione aree verdi	Hq. 12,83	(n. 68)
- RACCOLTA RIFIUTI		
Rifiuti raccolti	Q.li 61.000	

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO		
Mezzi operativi	n. 10	
Motoveicoli	n. 2	
Autoveicoli	n. 10	
- ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Personal computer	n. 126	
Fotocopiatrici di rete	n. 10	

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - ha rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è il patto di stabilità.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Per quanto riguarda gli obiettivi del Patto di Stabilità del Comune di Preganziol, si rimanda alla sezione relativa ai vincoli di finanza pubblica.

1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;

l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;

la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo

economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Preganziol alla collettività:

- servizio di distribuzione del gas
- servizio di gestione dei rifiuti urbani
- servizio cimiteriale integrato
- trasporto pubblico locale
- servizio idrico integrato
- impianti sportivi (servizio a domanda individuale)
- centri sociali (servizio a domanda individuale)
- mensa scolastica (servizio in concessione)

- asili nido (servizio in concessione)
- trasporto scolastico (servizio in concessione)

Si riporta di seguito un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio:

Società	Tipo di partecipazione	Oggetto sociale	Attività a favore del Comune di Preganziol
ASCOPIAVE SPA	Partecipazione indiretta tramite Asco Holding SPA	Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, ecc.	Servizio di distribuzione del gas metano
CONTARINA SPA	Partecipazione indiretta tramite il Consorzio Intercomunale Priula	Esercizio di servizi pubblici: gestione rifiuti in tutte le sue fasi (raccolta, trasporto, recupero trattamento, smaltimento e controllo), gestione di parchi e giardini pubblici, gestione cimiteri, ecc.	Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani Servizio cimiteriale integrato
MOBILITA' DI MARCA SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie, ecc., nonché attività ad esse ausiliarie	Servizio di trasporto pubblico locale
VERITAS SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici	Servizio idrico integrato

Servizio di distribuzione del gas

Il servizio è espletato attualmente, in forza di affidamento disposto originariamente con deliberazione n. 52 del 27.05.1997, dalla società AscoPiave S.p.A., società costituita a seguito di trasformazione dell'azienda speciale consorziale A.s.co.Piave ed ha ad oggetto la distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana

Si precisa che l'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito in L. 222/2007, ha introdotto l'obbligo di svolgere le gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali minimi, allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun ambito (Atem); l'ambito al quale appartiene il Comune di Preganziol è Treviso 1 Sud, raggruppante 29 Comuni, tra cui il Comune di Treviso, individuato in quanto capoluogo quale stazione appaltante del servizio per l'intero bacino.

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizio cimiteriale integrato

Il Consorzio Intercomunale Priula è un Consorzio di Comuni costituito ex art. 25 Legge 142/1990 (ora art. 31 del T.U.E.L.), per la gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e il servizio cimiteriale integrato.

Con D.C.C. n. 28 del 15.05.2002 il Comune di Preganziol ha aderito al Consorzio Intercomunale Priula per la gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, individuando il Consorzio medesimo quale soggetto giuridico preposto alla gestione diretta, in regime di privativa, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ivi compresa l'applicazione e riscossione della tariffa.

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale.

Con D.C.C. n. 90 del 29.12.2005 il Comune di Preganziol ha aderito al servizio integrato cimiteriale consortile istituito dal Consorzio Priula con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 13.12.2005, che prevede la concessione del servizio per la durata di anni dieci, con scadenza 28.02.2016, stipulando la relativa convenzione in data 28.02.2006.

E' compresa nel servizio la gestione amministrativa, tecnica e operativa dei servizi cimiteriali, nonché la predisposizione di un programma annuale e poliennale di manutenzione straordinaria da presentare al Comune che, di volta in volta, individuerà gli interventi, approverà il cronoprogramma e la relativa spesa.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 1.10.2010 il Consorzio ha disposto la cessione dei rami di azienda dal Consorzio Priula alla propria società pubblica, coordinata e diretta, Contarina SPA; per effetto di tale cessione Contarina SPA risulta preposta a tutte le attività gestionali relative ai vari servizi consortili laddove il Consorzio continua ad espletare le funzioni di regolazione e controllo, pianificazione e tariffazione.

Trasporto pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale urbano è espletato da Mobilità di Marca S.p.A., subentrata ad A.C.T.T. S.p.A. e alle altre aziende di TPL partecipate a seguito della fusione per incorporazione delle aziende stesse.

Si tratta di società mista pubblico - privata a prevalente partecipazione pubblica, nata dal conferimento della totalità delle partecipazioni nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di T.P.L. da parte di alcuni Enti Locali della provincia di Treviso, nonché da parte di due soci privati.

La Società è attualmente partecipata da Enti Locali appartenenti alla provincia di Treviso per l'81,35% e da due soggetti privati per il restante 18,65%.

Servizio idrico integrato

Come previsto dalla Legge Regionale 5/1998, al momento dell'istituzione dell'AATO Laguna di Venezia gli enti gestori operanti nel territorio che hanno dimostrato di rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono stati salvaguardati su richiesta dei Comuni competenti.

Sottoposti a salvaguardia sono risultati tutti i 4 Enti Gestori ASP Chioggia S.p.A., VESTA S.p.A., ACM S.p.A., SPIM S.p.A. che dal 1° Luglio 2007 sono riuniti in un unico Ente denominato Gruppo V.E.R.I.T.A.S. SPA.

L'affidamento provvisorio sulla base della normativa vigente (TUEL) è decaduto il 31/12/2006 e, pertanto, sulla base dell'art. 113, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, è stato affidato fino al 31.12.2018 (anni 10), la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Laguna di Venezia alla società VERITAS S.p.A. con affidamento "in house".

Partecipazioni

Il Comune di Preganziol possiede partecipazioni nelle seguenti società:

società/ente	% partecipazione
ACTT Servizi SPA	5,24%
Asco Holding SPA	1,07%
Mobilità di Marca SPA	0,78%
Consiglio di Bacino Priula	0,31%
VERITAS SPA	0,000451%

Gli ultimi valori economici delle società partecipate sono i seguenti:

società/ente	% partecipazione	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio
		2012	2013	2014
ACTT Servizi SPA	5,24%	13.640,00	20.276,00	27.116,00
Asco Holding SPA	1,07%	14.297.067,00	17.419.429,00	24.463.829,00
Mobilità di Marca SPA	0,78%	NA	21.067,00	205.932,00
Consiglio di Bacino Priula	0,31%	NA	NA	NA
VERITAS SPA	0,000451%	5.358.440,00	3.160.635,00	4.802.625,00

L'Amministrazione ha preso atto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 31.03.2015, del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, autorizzando il mantenimento di tutte le partecipazioni sopra elencate, in quanto società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare che hanno, per oggetto, finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio, e disponendo l'avvio delle procedure di cessione della partecipazione in Banca Popolare Etica, conclusesi in data 6.10.2015.

Con riferimento al Consorzio Intercomunale Priula, con deliberazione n. 4 del 24.02.2015 il Consiglio comunale ha preso atto e approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 52/2012.

Pertanto, e a far data dal 1° luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettiva

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La Giunta Comunale, con apposita deliberazione n. 181 del 13.10.2015, successivamente modificata con D.G.C. n. 237 del 15.12.2015, ha adottato il seguente Programma triennale 2016 - 2018.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	89.500,00	314.000,00	403.500,00
Altro	0,00	510.500,00	20.000,00	530.500,00
Totali	0,00	600.000,00	334.000,00	934.000,00

Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00
--	------

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione dell'intervento	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		005	026	063		01	A06/90	Ampliamento del cimitero capoluogo – 1° sub stralcio a) – 1° lotto	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
2		005	026	063		01	A01/01	Pista ciclabile via Terraglio (Frescada)	2	0,00	0,00	334.000,00	334.000,00	N	0,00	
Totale										0,00	600.000,00	334.000,00	934.000,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le prioritá indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima prioritá 3=minima prioritá).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Videosorveglianza 1° stralcio	2009	285.573,37	278.612,99	6.960,38	Risorse proprie
2	Adeguamento Scuola primaria di Sambughe'	2011	68.790,00	54.176,37	14.613,63	Risorse proprie
3	Adeguamento Scuola primaria di Sambughe' 2° stralcio	2012	33.210,00	26.497,14	6.712,86	Risorse proprie
4	Adeguamento normativa antincendio Scuola primaria di San Trovaso	2013	190.000,00	165.524,65	15.869,10	Risorse proprie – Trasferimento MIUR
5	Consolidamento Municipio	2014	135.000,00	104.007,71	30.992,29	Risorse proprie – Trasferimento regionale
6	Realizzazione porticato pedonale tra Via Roma e Via Schiavonia	2015	370.000,00	29.319,91	340.680,09	Risorse proprie – Trasferimento regionale
7	Lavori di asfaltatura di Via Tagliamento in località Borgoverde	2015	45.000,00	0,00	45.000,00	Risorse proprie
8	Lavori di riasfaltatura di marciapiedi in Via A. Moro, Via Pastore e Via Togliatti	2015	39.882,83	0,00	39.882,83	Risorse proprie
9	Bonifica amianto copertura Scuola primaria Frescada Est	2015	35.000,00	33.283,83	1.716,17	Risorse proprie – Trasferimento regionale
10	Adeguamento antincendio Archivio Municipio Piazza Gabbin	2015	19.800,00	0,00	19.800,00	Risorse proprie
11	Interventi di ingegneria idraulica in località Frescada Est	2015	25.000,00	0,00	25.000,00	Risorse proprie

Fonti di finanziamento

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2013-2015 e previsionale 2016-2018 delle entrate dell'Ente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.885.531,78	6.297.716,80	5.888.260,00	5.911.500,00	5.906.000,00	5.906.000,00	0,39
Contributi e trasferimenti correnti	1.339.325,02	256.118,13	410.902,00	353.500,00	353.500,00	353.500,00	- 13,97
Extratributarie	1.149.666,68	1.085.699,72	1.222.627,00	934.357,00	934.357,00	934.357,00	- 23,58
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.374.523,48	7.639.534,65	7.521.789,00	7.199.357,00	7.193.857,00	7.193.857,00	- 4,29
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ord. del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	17.270,65				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	212.027,66	115.361,55	161.464,00	161.464,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.374.523,48	7.639.534,65	7.751.087,31	7.314.718,55	7.355.321,00	7.355.321,00	- 5,63
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	22.638,20	213.365,32	600.674,00	144.500,00	550.500,00	40.000,00	- 75,94
Oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	275.959,37	227.264,06	330.600,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	- 39,50
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	10.048,60	0,00	0,00	0,00	- 100,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm. applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	276.326,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	278.267,04	1.178.700,00	487.500,00	982.500,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	298.597,57	440.629,38	1.495.915,64	1.523.200,00	1.238.000,00	1.222.500,00	1,82
Riscossione crediti/anticipazioni cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.673.121,05	8.080.164,03	9.247.002,95	8.837.918,55	8.593.321,00	8.577.821,00	- 4,42

Analisi delle risorse

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.885.531,78	6.297.716,80	5.888.260,00	5.911.500,00	5.906.000,00	5.906.000,00	0,39

IMU							
(al lordo dell'importo di Euro 817.000,00 trattenuto per finanziare il Fondo di Solidarietà comunale)							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2016 (A+B)
	2015	2016	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	
IMU 1^ casa (‰)	Esente / 3,500	Esente / 3,500	19.120,00	19.120,00			19.120,00
IMU 2^ casa (‰)	10,600	10,600	1.247.052,00	1.247.052,00			1.247.052,00
Immobili concessi in comodato	7,600 / 9,000	7,600 / 9,000	235.570,00	235.570,00			235.570,00
Fabbricati produttivi (‰)	9,000	9,000			2.110,00	2.110,00	2.110,00
Altro (‰)	7,600 / 9,000	7,600 / 9,000			871.148,00	871.148,00	871.148,00
TOTALE			1.501.742,00	1.501.742,00	873.258,00	873.258,00	2.375.000,00

TASI							
	ALIQUOTE TASI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2016 (A+B)
	2015	2016	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	
TASI 1^ casa (‰)	2,500	2,500	960.420,00	960.420,00			960.420,00
TASI 2^ casa (‰)	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi (‰)	2,400 / 1,600 / 1,000	2,400 / 1,600 / 1,000			216.925,00	216.925,00	216.925,00
Altro (‰)	2,400 / 1,600	2,400 / 1,600			192.655,00	192.655,00	192.655,00
TOTALE			960.420,00	960.420,00	409.580,00	409.580,00	1.370.000,00

Imposta municipale propria

L'Imposta Municipale propria viene applicata per l'anno 2016 con le aliquote di cui alla tabella sopra riportata.

L'entrata è giustificata sulla base delle proiezioni dell'Ufficio Tributi Comunale data la banca dati esistente ed i versamenti dell'anno precedente, tenuto conto, rispetto all'anno precedente, del ridefinito quadro delle spettanze di competenza del Comune.

Tributo per i servizi indivisibili

La TASI viene applicata per l'anno 2016 con le aliquote di cui alla tabella sopra riportata.

L'entrata è giustificata dalle proiezioni dell'Ufficio Tributi comunale data la banca dati esistente, la banca dati catastale e i versamenti dell'anno precedente riferiti all'IMU, che ha la stessa base imponibile.

Imposta comunale sugli immobili

Vengono previste le entrate derivate dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi.

Addizionale comunale all'IRPEF

Si prevede una entrata costante nel triennio, tenuto conto dell'ultima base imponibile disponibile (anno 2011), del trend storico e degli ultimi versamenti ricevuti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione è gestito in economia con il supporto tecnico e operativo della Società Abaco. Viene sostanzialmente mantenuta per il triennio la previsione di entrata dell'anno precedente.

Si prevede l'esternalizzazione del servizio mediante gara a partire dal 2016.

Imposta di soggiorno

La previsione del gettito deriva dall'analisi dei versamenti relativi agli esercizi 2014 e 2015.

Illustrazione delle aliquote applicate:

I.M.U.:

- 9 per mille aliquota ordinaria;
- 3,5 per mille per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 200,00
- Esenzione per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze
- 10,6 per mille per altri fabbricati (cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 7,6 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2016 minore od uguale a 9.000,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- 9 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2016 minore od uguale a 12.500,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- Esenzione per fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;
- Esenzione per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU);

Addizionale IRPEF:

- 0,8% con soglia di esenzione per i redditi fino ad € 10.000,00;

Pubblicità e pubbliche affissioni:

- vengono confermate le tariffe dell'anno 2015;

Imposta di soggiorno:

- 2,00 euro a pernottamento per 5 stelle
- 1,80 euro a pernottamento per 4 stelle
- 1,60 euro a pernottamento per 3 stelle
- 1,40 euro a pernottamento per 2 stelle
- 1,20 euro a pernottamento per 1 stelle
- 1,00 euro a pernottamento per tutte le altre tipologie ricettive

TASI:

- 1,6 per mille - aliquota ordinaria
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00 per possessori con ISEE 2016 maggiore di € 12.500,00
- Esenzione per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze per possessori con ISEE 2016 inferiore o uguale a € 12.500,00
- Esenzione per altri fabbricati (cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 2,4 per mille per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. C/3), negozi (C/1) e fabbricati produttivi (cat. D, escluso D5)
- 1,0 per mille per fabbricati rurali strumentali all'attività agricola
- 1,6 per mille per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.339.325,02	256.118,13	410.902,00	353.500,00	353.500,00	353.500,00	- 13,97

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Vengono previsti i trasferimenti legati ai mutui contratti al 31/12/1992.

I vecchi trasferimenti correnti (Fondo ordinario, consolidato, perequativo) sono rideterminati sulla base della nuova normativa ed accorpati nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio nell'anno 2012 e nel Fondo di Solidarietà dall'anno 2013, allocato al Titolo I.

L'anno 2013 comprende i trasferimenti a compensazione del mancato gettito IMU prima casa.

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016 è effettuata sulla base dei dati del Ministero dell'Interno.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Vengono previsti trasferimenti regionali finalizzati:

- alla gestione degli asili nido;
- al servizio civile anziani (L.R. 9/2010);
- alla concessione di borse di studio e contributi per l'acquisto dei libri per la scuola dell'obbligo;
- all'assistenza domiciliare;
- al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007);
- all'integrazione di canoni di locazione (L. n. 431/98);
- a funzioni delegate (L.R. n. 11/2001 e L.R. n. 6/2002);
- a progetti finalizzati nel campo sociale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Vengono previsti:

- un trasferimento A.T.E.R. per il fondo sociale di integrazione canoni di locazione (L.R. n. 10/1996);
- un contributo da altri Comuni per la partecipazione a progetti;
- un rimborso da altri Comuni per l'utilizzo in convenzione del Segretario Generale.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (assestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.149.666,68	1.085.699,72	1.222.627,00	934.357,00	934.357,00	934.357,00	- 23,58

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

- servizio idrico integrato alla Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dall'esercizio 2004;
- servizi cimiteriali al Consorzio Priula dall'esercizio 2006;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Priula dal 01.01.2002.

Le risorse più significative derivano da:

- l'attività sanzionatoria della Polizia Locale relativa alle sanzioni al Codice della strada e a violazioni di regolamenti o ordinanze sindacali;
- i diritti di segreteria di pertinenza comunale;
- i rimborsi di quota parte delle spese di ricovero inabili e assistenza domiciliare.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La quantificazione dei proventi è fatta sulla base dei contratti in essere e relativi aggiornamenti.

L'importo più rilevante riguarda l'entrata derivante dall'affidamento ad Ascopiave S.p.A. della gestione del servizio di distribuzione del gas che prevede la corresponsione al Comune di un importo annuale per tutto il periodo dell'affidamento, oltre ai canoni per la concessione di aree pubbliche destinate all'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile.

PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE - PREVISIONE ANNO 2016

SERVIZI	COSTI PREVISTI	PROVENTI da tariffe e da contribuzioni	% COPERTURA DEI COSTI
CENTRI SOCIALI	Spese di personale	0,00	
	Spese per acquisto di beni e servizi	7.000,00	
	Trasferimenti	5.550,00	
	Quote di ammort. tecnico di impianti e attrezz.	0,00	
	Oneri diversi	0,00	
	TOTALE	12.550,00	
		Contributi da privati	2.100,00
		Contribuzioni finalizzate	0,00
		TOTALE	2.100,00
			16,73 %
PALESTRE	Spese di personale	6.198,36	
	Spese per acquisto di beni e servizi	24.000,00	
	Trasferimenti	0,00	
	Quote di ammort. tecnico di impianti e attrezz.	0,00	
	Oneri diversi	0,00	
	TOTALE	30.198,36	
		Contribuzione da privati	15.000,00
		TOTALE	15.000,00
			49,67 %
TOTALI PER COSTI E RICAVID	42.748,36	17.100,00	Pari al 40,00 %

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (assestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	22.638,20	213.365,32	600.674,00	144.500,00	550.500,00	40.000,00	- 75,94
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	275.959,37	227.264,06	330.600,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	- 39,50
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	10.048,60	0,00	0,00	0,00	- 100,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	298.597,57	440.629,38	941.322,60	344.500,00	750.500,00	240.000,00	- 63,40

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" e al "Programma triennale delle Opere Pubbliche".

Altre considerazioni e illustrazioni:

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento, della normativa cd. "Piano casa".

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio - Entità ed opportunità:

Nel bilancio vengono evidenziate le opere di urbanizzazione a scomputo da realizzare, previste nelle convenzioni urbanistiche attualmente in essere .

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non viene prevista alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Non viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

RISORSE STRAORDINARIE

Nel triennio di riferimento si prevede di utilizzare le seguenti risorse straordinarie:

DESCRIZIONE RISORSE STRAORDINARIE	2016	2017	2018
Recupero evasione tributaria ICI/IMU/TASI	90.500,00	85.000,00	85.000,00
Dividendi di società partecipate	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE	220.500,00	215.000,00	215.000,00

Si precisa che negli esercizi 2016, 2017 e 2018 una quota di entrate correnti, pari a € 108.000,00, costituisce avanzo economico destinato al finanziamento di spese di investimento.

Quadro degli impieghi

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2013-2015 e previsionale 2016-2018 delle spese dell'Ente.

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese correnti	6.776.365,16	6.795.093,53	7.191.896,31	7.010.116,55	7.043.003,00	7.045.003,00	- 2,53
Spese in conto capitale	464.457,28	317.857,49	1.865.815,64	1.631.200,00	1.346.000,00	1.330.500,00	- 12,57
Rimborso prestiti	175.795,79	182.361,58	189.291,00	196.602,00	204.318,00	202.318,00	3,86
TOTALE	7.416.618,23	7.295.312,60	9.247.002,95	8.837.918,55	8.593.321,00	8.577.821,00	- 4,42

ANALISI DELLA SPESA PER FUNZIONI DI BILANCIO

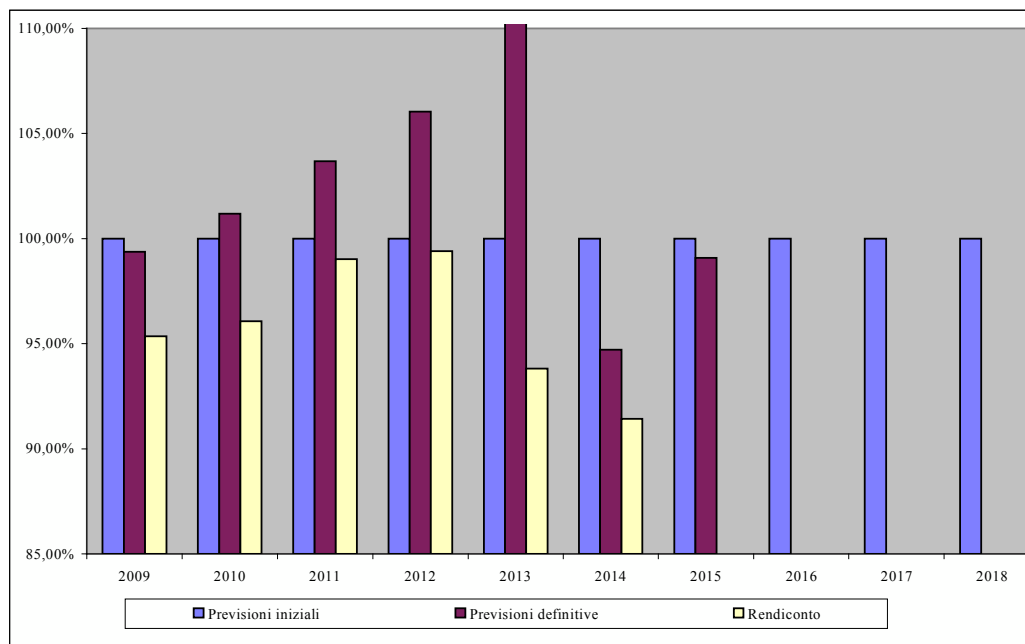
USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (assestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.552.226,67	2.554.001,18	2.964.639,90	2.824.946,46	2.871.725,93	2.873.725,93	- 4,71
Funzioni di polizia locale	288.952,01	296.280,94	306.664,30	307.108,00	307.108,00	307.108,00	0,14
Funzioni di istruzione pubblica	1.044.650,50	1.017.692,36	1.032.159,83	982.128,01	970.598,65	970.598,65	- 4,85
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	93.326,73	88.518,21	140.300,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00	- 5,20
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	36.606,87	55.495,01	74.830,00	89.900,00	89.900,00	89.900,00	20,14
Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	538.409,93	547.402,03	547.398,22	496.145,34	495.826,00	495.826,00	- 9,36
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	484.727,44	488.427,75	535.621,78	515.957,73	514.111,43	514.111,43	- 3,67
Funzioni nel settore sociale	1.662.135,54	1.648.059,72	1.475.703,73	1.547.290,00	.547.290,00	.547.290,00	4,85
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	101.060,00	95.115,13	97.655,00	96.905,00	96.905,00	96.905,00	- 0,77
Funzioni relative a servizi produttivi	4.269,47	4.101,20	3.923,55	3.736,01	3.537,99	3.537,99	- 4,78
TOTALE SPESE CORRENTI	6.776.365,16	6.795.093,53	7.191.896,31	7.010.116,55	7.043.003,00	7.045.003,00	- 2,53
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	93.138,00	130.743,84	274.018,29	56.600,00	20.000,00	10.000,00	- 79,34
Funzioni di polizia locale	11.500,00	8.963,96	59.800,15	45.400,00	15.000,00	5.000,00	12,71
Funzioni di istruzione pubblica	314.870,00	24.092,56	354.486,43	322.500,00	47.500,00	47.500,00	- 9,02
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	- 100,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	181.700,00	159.700,00	110.000,00	0,00	- 24,22
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	119.061,75	884.644,83	984.000,00	320.000,00	448.000,00	11,23
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	44.949,28	25.425,70	85.988,74	63.000,00	13.500,00	0,00	- 26,73
Funzioni nel settore sociale	0,00	9.569,68	16.177,20	0,00	820.000,00	820.000,00	- 100,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	464.457,28	317.857,49	1.865.815,64	1.631.200,00	1.346.000,00	1.330.500,00	- 12,57
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	175.795,79	182.361,58	189.291,00	196.602,00	204.318,00	202.318,00	3,86
TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	175.795,79	182.361,58	189.291,00	196.602,00	204.318,00	202.318,00	3,86
TOTALE GENERALE	7.416.618,23	7.295.312,60	9.247.002,95	8.837.918,55	8.593.321,00	8.577.821,00	- 4,42

INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA CORRENTE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Previsioni iniziali	7.157	7.058	6.806	7.259	7.223	7.433	7.258	7.010	7.043	7.045
Previsioni definitive	7.112	7.141	7.056	7.697	8.133	7.040	7.192			
Rendiconto	6.824	6.780	6.740	7.215	6.776	6.795				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni definitive	99,37%	101,18%	103,67%	106,03%	112,60%	94,71%	99,09%			
Rendiconto	95,35%	96,06%	99,03%	99,39%	93,81%	91,42%				

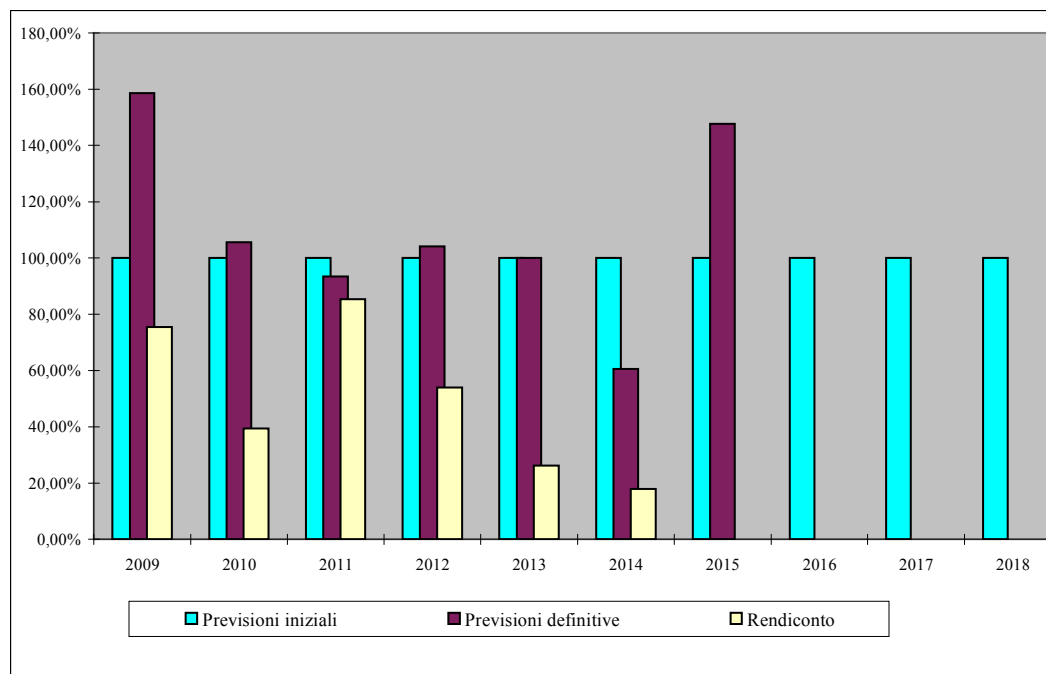


INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2009	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Previsioni iniziali	1.227	2.312	2.454	2.426	1.766	1.780	1.264	1.631	1.346	1.331
Previsioni definitive	1.946	2.442	2.291	2.528	1.766	1.077	1.866			
Rendiconto	926	910	2.095	1.308	464	318				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni definitive	158,60%	105,62%	93,36%	104,20%	100,00%	60,51%	147,63%			
Rendiconto	75,47%	39,36%	85,37%	53,92%	26,27%	17,87%				



La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al rendiconto 2014:

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	87.373,28	22.532,64			42.239,73	67.666,19
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.091.290,82	786.255,28		399.070,35	1.445.029,54	27.831.586,91
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	418.892,24				3.685,50	415.206,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.597.556,34	808.787,92		399.070,35	1.490.954,77	28.314.459,84
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
II) CREDITI	2.142.663,27	8.737.079,01	8.987.453,07	111.367,20	17.517,04	1.986.139,37
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	11,88					11,88
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.981.670,61	8.987.453,07	8.723.947,58			4.245.176,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.124.345,76	17.724.532,08	17.711.400,65	111.367,20	17.517,04	6.231.327,35
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.452,56			16.580,90	25.452,56	16.580,90
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	34.747.354,66	18.533.320,00	17.711.400,65	527.018,45	1.533.924,37	34.562.368,09

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) NETTO PATRIMONIALE	12.362.734,56	1.155.218,95			813.801,30	12.704.152,21
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	5.452.261,34					5.452.261,34
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.814.995,90	1.155.218,95			813.801,30	18.156.413,55
B) CONFERIMENTI						
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	3.597.109,72	112.607,98	2.158,32		839,52	3.706.719,86
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	8.368.709,88	232.794,06	418.745,67			8.182.758,27
TOTALE CONFERIMENTI	11.965.819,60	345.402,04	420.903,99		839,52	11.889.478,13
C) DEBITI						
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO	3.534.494,04		182.361,58		12.260,63	3.339.871,83
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.430.580,39	6.795.093,53	6.871.308,78		216.914,89	1.137.450,25
III) DEBITI PER IVA						
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA						
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	1.333,23	652.440,98	651.661,80		565,73	1.546,68
VI) DEBITI VERSO						
VII) ALTRI DEBITI						
TOTALE DEBITI	4.966.407,66	7.447.534,51	7.705.332,16		229.741,25	4.478.868,76
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	131,50			37.607,65	131,50	37.607,65
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	34.747.354,66	8.948.155,50	8.126.236,15	37.607,65	1.044.513,57	34.562.368,09

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Alessandro Manzoni	39	Unità Immobiliare	B	10	10	16	Edificio scolastico	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UGO FOSCOLO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia	119 A	Unità Immobiliare	B	6	105	17	Locale commerciale, negozio	ASSOCIAZIONI - PRO LOCO	Patrimonio disponibile
via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	4	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO PROTEZIONE CIVILE	Patrimonio indisponibile
Piazza Armando Diaz	6	Unità Immobiliare	A	3	160		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA R. FRANCHETTI	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	109	Unità Immobiliare	A	3	65	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI - CENTRO SOCIALE	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	115	Unità Immobiliare	A	3	65	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/2	Unità Immobiliare	A	3	65	5	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	50/A	Unità Immobiliare	A	1	2219		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS FRESCADA	Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6/1	Unità Immobiliare	B	11	36	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Raimondo Franchetti	113	Unità Immobiliare	A	3	65	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	12	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	9	Unità Immobiliare	B	7	567	9	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bacchina	31	Unità Immobiliare	B	2	59	2	Magazzino e locali di deposito	ARCHIVIO COMUNALE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Bassa	14	Unità Immobiliare	A	1	2230		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA G. COMISSO	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/1	Unità Immobiliare	B	7	567	14	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	17	Unità Immobiliare	B	7	567	8	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/1	Unità Immobiliare	A	3	65	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	2	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO COMUNALE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	11	Unità Immobiliare	B	7	567	10	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	5	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Volta	12	Unità Immobiliare	B	5	420	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Tiziano Vecellio	27	Unità Immobiliare	B	7	567	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	19	Unità Immobiliare	B	7	567	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	23	Unità Immobiliare	B	7	567	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	13	Unità Immobiliare	B	7	567	11	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/2	Unità Immobiliare	B	7	567	15	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	21	Unità Immobiliare	B	7	567	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6	Unità Immobiliare	B	11	36	3	Ufficio strutturato ed assimilabili	Edificio delle Associazioni	Patrimonio disponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
via Giacomo Matteotti	2	Unità Immobiliare	B	10	1185		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
Via Dese	6	Unità Immobiliare	B	6	1489	32	Locale commerciale, negozio	COMANDO POLIZIA LOCALE	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1080	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	TEATRO COMUNALE ALL'APERTO	Patrimonio indisponibile
Via Dese	2	Unità Immobiliare	B	6	1489	33	Locale commerciale, negozio	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	snc	Unità Immobiliare	C	3	840		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO SAMBUGHE'	Patrimonio indisponibile
via Antonio Gramsci	10	Unità Immobiliare	B	10	1184	2-3	Impianto sportivo	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI E BOCCIODROMO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia nuova (laterale)	snc	Unità Immobiliare	B	10	1149		Magazzino e locali di deposito	CE.R.D. CENTRO MULTIRACCOLTA: PROPRIETA' COMUNALE PER L'AREA; PROPRIETA' SUPERFICIARIA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	Patrimonio indisponibile
Via Monte Civetta	15	Unità Immobiliare	B	5	1837		Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 2 E NIDO NUVOLA	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1188		Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO IN USO AD ASSOCIAZIONI	Patrimonio disponibile
Piazzetta Angelo Ronfini	1-2	Unità Immobiliare	B	10	1195	2	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	BIBLIOTECA - UFFICI COMUNALI	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	25	Unità Immobiliare	B	7	567	4	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	52	Unità Immobiliare	A	1	2224		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO FRESCADA	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Piazza Settecomuni	snc	Unità Immobiliare	B	2	1042		Ufficio strutturato ed assimilabili	CENTRO CIVICO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	170	Unità Immobiliare	C	3	118	1	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA C. TEGON	Patrimonio indisponibile
Via Andrea Palladio	36	Unità Immobiliare	B	6	1601		Ufficio strutturato ed assimilabili	DISTRETTO SANITARIO	Patrimonio indisponibile
Via Terraglio	24A	Unità Immobiliare	A	1	1957	79	Locale commerciale, negozi	IN LOCAZIONE A POSTE ITALIANE SPA	Patrimonio disponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1187		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
via Vincenzo Bellini	2	Unità Immobiliare	B	9	929	2	Ufficio strutturato ed assimilabili	EX SEDE MUNICIPALE NON PIU' FUNZIONALE	Patrimonio disponibile
Via Tiziano Vecellio	167- 169	Unità Immobiliare	B	6	1627	1	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	12	Unità Immobiliare	B	10	1138	25	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Com_Unico -PT	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	14/4	Unità Immobiliare	B	10	1138	33	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Demografici -P1	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	1	Unità Immobiliare	B	10	1	7	Ufficio strutturato ed assimilabili	SEDE MUNICIPALE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	2	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	3	Impianto sportivo	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	35	Unità Immobiliare	A	1	2198		Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 1 E NIDO AQUILONE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1080		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1081		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		15	1079		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
Via Manlio Feruglio	snc	Terreno		8	330		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.101	Patrimonio indisponibile
Via Monte Antelao	snc	Terreno		9	1285		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI 14	Patrimonio indisponibile
VIA 2 AGOSTO	SNC	Terreno		9	1216		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.26	Patrimonio indisponibile
VIA DEGLI ALPINI	SNC	Terreno		9	815		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 20	Patrimonio indisponibile
VIA DIVISIONE JULIA	SNC	Terreno		14	783		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 22	Patrimonio indisponibile
VIA MONTE CIVETTA	SNC	Terreno		9	1773		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 104	Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	250		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	843		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1652		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1606		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1650		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA DAI BORTOLOTTI	SNC	Terreno		6	1006		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	637		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	542		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	639		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Largo Fratelli Rosselli	snc	Terreno		1	107		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.21	Patrimonio indisponibile
VIA FIANDRE	SNC	Terreno		21	82		Terreno urbano	LOTTO EDIFICABILE	Patrimonio disponibile
VIA DEI BERSAGLIERI	SNC	Terreno		9	1764		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N.105	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	548		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	742		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	743		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Vanina	SNC	Terreno		21	1013		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1918		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	56		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Giorgione	SNC	Terreno		10	635		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA F. TURATI	SNC	Terreno		14	428		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 36	Patrimonio indisponibile
Via Isabella Teotchi	snc	Terreno		4	1612		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N. 55	Patrimonio indisponibile
VIA MAGELLANO	SNC	Terreno		21	414		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.30	Patrimonio indisponibile
VIA LIVENZA	SNC	Terreno		12	96		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.28	Patrimonio indisponibile
VIA LUSSU	SNC	Terreno		21	312		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.23	Patrimonio indisponibile
VIA GIOTTO	SNC	Terreno		21	968		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.100	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Manzoni	snc	Terreno		14	1086		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	PARCO URBANO	Patrimonio indisponibile
PIAZZA C. TEGON	SNC	Terreno		21	78		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.12	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	746		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	snc	Terreno		1	341		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.106	Patrimonio indisponibile
Piazza Settecomuni	snc	Terreno		6	1039		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.11	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Europa	snc	Terreno		9	1618		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Giovanni Comisso	snc	Terreno		2	739		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.13	Patrimonio indisponibile
Via Ippolito Nievo	snc	Terreno		3	747		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO N.59	Patrimonio indisponibile
Piazza Santa Barbara	snc	Terreno		14	426		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO 36	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe di Vittorio	snc	Terreno		3	393		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.16	Patrimonio indisponibile
Via Cimitero SanTrovaso	snc	Terreno		3	738		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Palmiro Togliatti	SNC	Terreno		1	1125		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.35	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1715		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.102	Patrimonio indisponibile
Via Cesare Battisti	snc	Terreno		1	1207		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 16	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe Berto	snc	Terreno		2	706		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.14	Patrimonio indisponibile
Via Europa	30	Terreno		9	1813		Terreno urbano	ND	Patrimonio disponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	624		Terreno urbano	ND	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Giorgione	snc	Terreno		10	640		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile
Via Bassa	snc	Terreno		1	2215		Terreno urbano	LOTTO URBANO	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Unità Immobiliare	B	5	A		Cimitero	CIMITERO PREGANZIOL	Demanio
Via Vanina	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAMBUGHE'	Demanio
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAN TROVASO	Demanio

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

La programmazione triennale non prevede l'assunzione di mutui.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	141.204,00	133.488,00	126.222,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	71.522,85	68.280,52	64.876,76
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	212.726,85	201.768,52	191.098,76

	Accertamenti 2014	Stanziamenti 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti (al netto delle entrate una tantum)	7.428.021,88	7.267.679,00	6.978.857,00
- accertamenti ICI anni pregressi			
- dividendi società partecipate			

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,86	2,78	2,74

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di *“assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato”*. Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

L'andamento del residuo dell'indebitamento nel triennio 2016-2018 sarà il seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Consistenza dell'indebitamento	3.534.494,04	3.339.871,83	3.150.580,83	2.953.978,83	2.749.660,83	2.547.342,83

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		115.361,55	161.464,00	161.464,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.199.357,00 0,00	7.193.857,00 0,00	7.193.857,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.010.116,55 161.464,00 40.000,00	7.043.003,00 161.464,00 40.000,00	7.045.003,00 161.464,00 40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		196.602,00 0,00	204.318,00 0,00	202.318,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			108.000,00	108.000,00	108.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		108.000,00	108.000,00	108.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L-M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.178.700,00	487.500,00	982.500,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		344.500,00	750.500,00	240.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		108.000,00	108.000,00	108.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.631.200,00 487.500,00	1.346.000,00 982.500,00	1.330.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Quadro generale riassuntivo 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio							
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.294.061,55	648.964,00	1.143.964,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.911.500,00	5.906.000,00	5.906.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	7.010.116,55 161.464,00	7.043.003,00 161.464,00	7.045.003,00 161.464,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	317.100,00	317.100,00	317.100,00				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	970.757,00	970.757,00	970.757,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	344.500,00	750.500,00	240.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.631.200,00 487.500,00	1.346.000,00 982.500,00	1.330.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.543.857,00	7.944.357,00	7.433.857,00	Totale spese finali.....	8.641.316,55	8.389.003,00	8.375.503,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	196.602,00	204.318,00	202.318,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.454.000,00	1.454.000,00	1.454.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.454.000,00	1.454.000,00	1.454.000,00
Totale titoli	8.997.857,00	9.398.357,00	8.887.857,00	Totale titoli	10.291.918,55	10.047.321,00	10.031.821,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.291.918,55	10.047.321,00	10.031.821,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.291.918,55	10.047.321,00	10.031.821,00

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il comma 489 della legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) ha introdotto alcune importanti modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali, valevole per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con particolare riferimento all'aggiornamento della base di calcolo e dei coefficienti annuali per la determinazione dei saldi obiettivo per gli anni 2015 – 2018.

In particolare:

- l'arco temporale da considerare per la valutazione della spesa corrente media annua per gli anni dal 2015 al 2017 è la spesa corrente registrata nel triennio 2010-2012 (anziché il precedente triennio 2009-2011);
- vengono estese al 2018 le norme che definiscono l'obiettivo di saldo finanziario, considerando le spese correnti medie annue del triennio 2010-2012;
- viene rideterminato in riduzione l'obiettivo di saldo finanziario mediante l'applicazione di nuovi coefficienti annuali;
- viene previsto che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - da adottarsi previa intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali – si possano ridefinire, fermo restando l'obiettivo complessivo del comparto, gli obiettivi di ciascun ente locale, anche in considerazione di una serie di condizioni in cui l'ente stesso può trovarsi.

Il comma 492 ha sospeso infine, a decorrere dall'anno 2015, il meccanismo della cd. “virtuosità” introdotto dall'art. 20, commi 2, 2-bis e 3, del D.L. 98/2011, che redistribuiva tra i singoli enti appartenenti ad un determinato comparto gli obiettivi finanziari con effetti di minore incidenza dei vincoli per gli enti virtuosi e di maggiore incidenza per gli altri enti.

Secondo la metodologia di calcolo prevista l'obiettivo specifico di saldo finanziario per l'anno 2015 è determinato applicando alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012 una percentuale pari all'8,60%, ed è successivamente diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica ogni ente deve quindi conseguire un saldo finanziario di competenza mista tra entrate finali (Titolo I, II, III e IV) e spese finali (Titolo I e II) (*calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese per concessioni di crediti*) non inferiore al valore del proprio obiettivo specifico.

A seguito dell'intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 relativa alla rideterminazione degli obiettivi dei Comuni la disciplina del Patto di Stabilità per l'anno 2015 ha subito un'ulteriore modifica poggiante principalmente sui seguenti elementi:

- la previsione che il parametro della spesa corrente concorre a distribuire il 60% dello sforzo richiesto ai Comuni con il conseguente superamento della percentuale (8,60%) prevista dalla L. 183/2011, sostituita da una nuova percentuale pari al 22,56%; al valore così determinato vengono sottratti tutti i tagli intervenuti nel quadriennio 2011-2014;
- l'introduzione di una correzione per gli enti che hanno ridotto la spesa corrente nel periodo 2009-2013, pur con la previsione di una clausola di salvaguardia al fine di contenere le variazioni entro limiti di sostenibilità finanziaria;
- la distribuzione della restante quota del 40% della manovra in base alla capacità di riscossione degli enti in relazione a una serie di entrate proprie (competenza + residui) nel periodo 2008-2012.

In base ai parametri indicati nella nota metodologica allegata all'Intesa del 19 febbraio 2015 l'obiettivo del Comune di Preganziol per l'anno 2015 è pari a € 345.000,00, a cui va detratta la quota relativa al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a € 40.000.

A seguito del D.L. 78/2015 e dell'applicazione del Patto Regionale Orizzontale l'obiettivo finale è stato quindi rideterminato in € 474.000. Il prospetto che segue evidenzia il rispetto di tale obiettivo in base ai dati dell'ultima proiezione disponibile al 31.12.2015.

PROIEZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO AL 31.12.2015		
PARTE CORRENTE (competenza)		
Entrate tit. 1 (stanziamenti competenza)		5.888.260,00
Entrate tit. 2 (stanziamenti competenza)		410.902,00
Entrate tit. 3 (stanziamenti competenza)		1.222.627,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata		212.027,66
	<i>Totale</i>	7.733.816,66
Spese tit. 1 (stanziamenti competenza)		7.191.896,31
di cui Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità		40.000,00
	<i>Totale</i>	7.191.896,31
Saldo previsto parte corrente:		541.920,35
PARTE CONTO CAPITALE (cassa)		
Entrate tit. 4 (riscossioni comp. + res.)	<i>Totale</i>	885.325,11
Spese tit. 2 (pagamenti comp. + res.)	<i>Totale</i>	890.000,00
Saldo previsto parte conto capitale:		- 4.674,89
<u>SALDO COMPLESSIVO:</u>		537.245,46
<u>OBIETTIVO SPECIFICO DI SALDO FINANZIARIO ANNO 2015:</u>		474.000,00

Alla data di redazione del presente documento, il testo del ddl Stabilità 2016 in esame al Parlamento prevede l'abrogazione dal 2016 della disciplina del Patto di Stabilità Interno e la contestuale introduzione di nuovi e diversi vincoli di finanza pubblica.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 23 del 26.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così riassunte nei seguenti Piani strategici individuati dal Piano Generale di Sviluppo:

Codice	Descrizione
1	IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE
2	TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI
3	IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso i Piani strategici del Piano generale di Sviluppo, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

PIANO STRATEGICO 1

IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. semplificazione e snellimento delle procedure amministrative;
2. razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane;
3. ampliamento della trasparenza amministrativa;
4. sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione;
5. ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie;
6. rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico.

PIANO STRATEGICO 2

TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza;
2. sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali;
3. snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative;
4. sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio.

PIANO STRATEGICO 3

IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano Strategico sono di seguito individuati:

1. sviluppo di una “rete sociale” formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà;
2. adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione;
3. rafforzamento dell’attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori;
4. sviluppo di un “ambiente formativo” coordinato e sinergico tra le attività e nell’utilizzo delle strutture, nei campi dell’istruzione, della cultura e dello sport;
5. semplificazione nella fruizione dei servizi offerti;
6. sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività.

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio.

Nel seguente prospetto si evidenzia la distribuzione dei Piani strategici in base alle Missioni.

	MISSIONI	PIANO STRATEGICO 1	PIANO STRATEGICO 2	PIANO STRATEGICO 3
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	X	X	X
3	Ordine pubblico e sicurezza			X
4	Istruzione e diritto allo studio			X
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	X		X
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			X
7	Turismo			X
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		X	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		X	
10	Trasporti e diritto alla mobilità		X	
11	Soccorso civile		X	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	X	X	X
14	Sviluppo economico e competitività			X
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	X		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			X
20	Fondi e accantonamenti	X		
50	Debito pubblico	X		

Quadro generale degli impieghi per missione

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.842.291,46	71.600,00	0,00	2.913.891,46	2.888.870,93	28.500,00	0,00	2.917.370,93	2.890.870,93	5.000,00	0,00	2.895.870,93
3	307.108,00	30.400,00	0,00	337.508,00	307.108,00	0,00	0,00	307.108,00	307.108,00	0,00	0,00	307.108,00
4	985.864,02	322.500,00	0,00	1.308.364,02	974.136,64	47.500,00	0,00	1.021.636,64	974.136,64	47.500,00	0,00	1.021.636,64
5	132.000,00	20.000,00	0,00	152.000,00	132.000,00	20.000,00	0,00	152.000,00	132.000,00	10.000,00	0,00	142.000,00
6	120.900,00	159.700,00	0,00	258.600,00	120.900,00	110.000,00	0,00	230.900,00	120.900,00	0,00	0,00	120.900,00
7	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
8	114.372,00	0,00	0,00	114.372,00	114.372,00	0,00	0,00	114.372,00	114.372,00	0,00	0,00	114.372,00
9	249.385,73	43.000,00	0,00	292.385,73	247.539,43	0,00	0,00	247.539,43	247.539,43	0,00	0,00	247.539,43
10	531.145,34	984.000,00	0,00	1.515.145,34	530.826,00	320.000,00	0,00	850.826,00	530.826,00	448.000,00	0,00	978.826,00
11	18.100,00	0,00	0,00	18.100,00	18.100,00	0,00	0,00	18.100,00	18.100,00	0,00	0,00	18.100,00
12	1.523.790,00	0,00	0,00	1.523.790,00	1.523.790,00	820.000,00	0,00	2.343.790,00	1.523.790,00	820.000,00	0,00	2.343.790,00
14	95.130,00	0,00	0,00	95.130,00	95.130,00	0,00	0,00	95.130,00	95.130,00	0,00	0,00	95.130,00
15	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00
16	1.775,00	0,00	0,00	1.775,00	1.775,00	0,00	0,00	1.775,00	1.775,00	0,00	0,00	1.775,00
20	71.005,00	0,00	0,00	71.005,00	71.205,00	0,00	0,00	71.205,00	71.205,00	0,00	0,00	71.205,00
50	0,00	0,00	196.602,00	196.602,00	0,00	0,00	204.318,00	204.318,00	0,00	0,00	202.318,00	202.318,00
99	0,00	0,00	1.454.000,00	1.454.000,00	0,00	0,00	1.454.000,00	1.454.000,00	0,00	0,00	1.454.000,00	1.454.000,00
TOTALI	7.010.116,55	1.631.200,00	1.650.602,00	10.291.918,55	7.043.003,00	1.346.000,00	1.658.318,00	10.047.321,00	7.045.003,00	1.330.500,00	1.656.318,00	10.031.821,00

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente biennio, come di seguito evidenziato con riferimento ai singoli Piani strategici:

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE - SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2014

- Contenimento delle spese legate agli organi istituzionali con la rinuncia da parte del Presidente del Consiglio comunale ai due terzi della sua indennità rispetto al quantum previsto dalla legge;
- Istituzione della delega alle politiche partecipative ed al coordinamento del territorio;
- Inizio dell'iter per la redazione del regolamento del "question time";
- Convocazione dei consigli comunali riportata in orario serale per facilitare la partecipazione della cittadinanza;
- Allestimento ed attivazione del collegamento web audio e video per poter seguire i consigli comunali in streaming;
- Adozione della "Carta di Pisa", il codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali;
- Istituzione di uno sportello dedicato, presso il quale sono state evase oltre 1300 richieste, per agevolare la popolazione nella compilazione della modulistica legata al nuovo tributo TASI;
- Attivazione, su più fronti, di richieste volte all'ottenimento di contributi e/o finanziamenti per il reperimento di nuove e diverse risorse da investire sul territorio (ad es.: è stato ottenuto un contributo pari ad euro 205.000 per la sistemazione del portico nel centro del capoluogo e sono poi state inoltrate istanze di contributi per un importo complessivo poco inferiore al milione di euro, finalizzato alla sistemazione degli immobili scolastici per 435.000 euro, all'efficientamento energetico per 407.000 euro, allo smaltimento di amianto per 25.000 euro ed alla sistemazione dei fossati comunali per 86.470 euro);
- Rideterminazione, in sede di redazione del Regolamento per l'applicazione della IUC, del rapporto IMU/TASI per le attività produttive, consentendo di garantire il reperimento del gettito fiscale previsto senza aumentare il carico fiscale complessivo ricadente sulle attività del territorio;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine del potenziamento dell'ufficio tributi, vista la necessità sempre più impellente di adeguare ed aggiornare la relativa banca dati comunale.

ANNO 2015

- Prosecuzione dell'iter per la redazione del regolamento sulle politiche e gli strumenti partecipativi;
- Adesione ad "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (associazione nata con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati);
- Modifica del Regolamento per l'applicazione della IUC, con inserimento in esso di nuove importanti esenzioni ed agevolazioni fiscali in favore delle famiglie più bisognose del territorio (esenzione dal pagamento TASI per nuclei con ISEE pari o inferiore a € 12.500; esenzioni o agevolazioni previsti per alcune categorie di comodatari avente ISEE pari o inferiore a € 12.500);
- Recapito del modello precompilato inerente al tributo TASI presso il domicilio delle oltre 1300 famiglie che avevano utilizzato lo sportello dedicato al calcolo ed alla compilazione per il pagamento del tributo stesso nell'anno 2014;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo

ANNO 2014

- Ultimazione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria di Santrovaso. I lavori sono inoltre stati liquidati (importo complessivo per € 190.000,00) ed è stato ottenuto il relativo contributo Ministeriale;
- Ultimazione dei lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria di Preganziol. I lavori sono stati altresì liquidati (importo complessivo di € 170.000) ed è iniziata la rendicontazione per richiedere il contributo Regionale;
- Approvazione del progetto preliminare, per l'importo complessivo di € 285.000, ai fini dell'adeguamento e dell'efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol, volto anche alla richiesta di un contributo regionale (l'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per l'ottenimento di un finanziamento regionale a sostegno dell'adeguamento normativo della palestra di Sambughe' (anche questo intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per la richiesta di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto in alcuni edifici pubblici;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
- Ottenimento di un contributo regionale (per un importo pari ad € 205.000) per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (anche tale opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Stante il persistere della crisi economica del mercato immobiliare, si evidenzia come siano state stralciate dal piano delle alienazioni tanto la vendita dell'ex Municipio (anche al fine di valutare altre possibilità di utilizzo dello stesso) quanto le alienazioni delle due aree edificabili di via Bassa e di via Fiandre;

- A seguito di istanza dell'Amministrazione, il Consorzio di bonifica Piave ha ufficialmente comunicato la disponibilità a dar corso ad un intervento di sistemazione idraulica nella zona di Frescada Ovest, realizzando un impianto di sollevamento da installare sull'area di proprietà comunale di via Bassa;
- Affidamento di un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di interventi di miglioramento idraulico nella zona di Frescada Est;
- Partecipazione ad un bando regionale e conseguente ottenimento dei contributi (per un importo pari a € 50.000,00 ed un totale di € 86.000 calcolata la compartecipazione comunale) per la manutenzione e l'escavazione dei fossati;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque 8 destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Adesione al patto dei sindaci con delibera consiliare del settembre 2014, finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali nella realizzazione di iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2;
- Affidamento dell'incarico per la redazione del PAES e delle Attestazioni di Prestazione Energetica di n. 12 edifici comunali (per la predisposizione del Piano stesso è stata presentata l'istanza per poter accedere ad un contributo regionale);
- Approvazione del progetto preliminare di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici, anche al fine di richiedere un contributo regionale; il progetto stesso, dell'importo complessivo di € 400.000, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017; sempre al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto esistente, sono stati installati n. 5 riduttori di potenza presso i quadri di via Ca' Pesaro, via Europa, via Galvani, via Bassa e via Aldo Moro;
- Avvio della campagna "Accendi il Risparmio" rivolta alle pubbliche Amministrazioni per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio ancora presenti sul territorio comunale;
- Attivazione di un tavolo di lavoro con Provincia, Comuni coinvolti e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per iniziare a disegnare gli scenari che lì si prospettano a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;

- Prosecuzione dell'iter di approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- E' stato dato seguito agli atti relativi agli Accordi di Programma inseriti nel Piano degli Interventi, sottoscrivendo in forma pubblica gli stessi e completando le procedure conseguenti (trasferimento aree, gestione monetizzazioni, esame di eventuali Piani di Utilizzo, ecc.);
- Avvio dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Conclusione del progetto "Controllo civici presenti solo nell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici", conformemente a quanto richiesto dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate per la validazione degli stradari e dei numeri civici;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie.

ANNO 2015

- Affidamento ed avvio dei lavori, in parte finanziati con un contributo regionale, di riqualificazione del centro storico per la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione del portico sul lato est del Terraglio;
- Realizzazione dell'intervento, da parte del Consorzio di bonifica Piave, di mitigazione del rischio idrogeologico con costruzione di bacino di laminazione ed annesso impianto idrovoro nella zona di Frescada Ovest. L'intervento è stato realizzato nell'area di proprietà comunale sita in via Bassa, precedentemente inserita nel piano delle alienazioni e poi stralciata da quest'ultimo proprio per la realizzazione dell'intervento suddetto;
- Affidamento ed esecuzione del primo stralcio di lavori per il miglioramento idraulico nella zona di Frescada in via Q.Basso e laterali, per un importo di circa € 25.000;
- Avvio dell'esecuzione dei lavori di escavazione dei fossati comunali, anch'essi nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico, in diverse aree del territorio per un importo pari ad € 20.000. L'intervento è stato interamente finanziato con risorse del bilancio comunale;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di asfaltatura di via Tagliamento, in località Borgoverde, per un importo di poco inferiore ad € 40.000;

- Affidamento ed esecuzione dei lavori di rifacimento del manto dei marciapiedi nella frazione di Frescada nelle vie Moro, Togliatti e Pastore per un importo di circa € 40.000;
- Sostituzione del preesistente impianto di illuminazione di tutte le classi presso la scuola elementare G. Comisso di Frescada con l'installazione di un nuovo impianto dotato di luci a LED in tutte le classi;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Ottenimento di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto negli edifici pubblici e realizzazione dei relativi lavori presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici ed acquisizione delle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli edifici pubblici;
- Approvazione del P.A.E.S., conseguentemente all'adesione al movimento europeo del patto dei sindaci, ed avvio delle azioni in esso inserite per ridurre le emissioni di CO². In tale ambito, in particolare è stata destinata la somma di € 5.000 per incentivare l'acquisto di biciclette normali e a pedalata assistita: le domande accolte sono state 43, con utilizzo di oltre il 75% del fondo stanziato;
- Approvazione dei progetti esecutivi per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della scuola elementare del capoluogo e della palestra di Sambughé e dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Prosecuzione delle attività connesse al tavolo di lavoro avviato con Provincia, Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per disegnare gli scenari che li possono prospettarsi a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Conclusione dell'istruttoria per l'approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- Consolidamento dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;

- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie;
- Approvazione del Regolamento comunale sulle modalità operative per il “controllo a campione” delle istanze in materia di edilizia;
- Istituzione del ricevimento dedicato ai professionisti su appuntamento;
- Riordino della modulistica in materia edilizia;
- Avvio dell'iter per la redazione di un Abaco degli Interventi da mettere a disposizione di professionisti e cittadini.

Piano strategico 3: Il Cittadino - Servizi alle persone

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2014

- Prosecuzione dell'attività del “Cantiere delle famiglie”;
- Dopo l'inaugurazione del “Negozio non negozio” negli anni precedenti, prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini e nelle scuole, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Completamento del progetto finanziato dalla Regione Veneto “Al passo con i tempi” con la realizzazione della giornata conclusiva, in collaborazione con il Servizio Istruzione ed i gruppi di lettura del territorio, per la quale è stata organizzata la Festa di Halloween, con laboratori e letture per bambini e genitori nel cortile della Biblioteca;
- Ampliamento del coinvolgimento del gruppo “Favolando” (gruppo di lettura costituito da mamme e rivolto a bambini) nelle iniziative promosse dal Comune, in sinergia con il gruppo di lettura della Biblioteca Comunale;
- Conclusione della gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per il triennio agosto 2014 - luglio 2017 (nonostante il contenimento della spesa richiesto dal legislatore ed i conseguenti tagli necessariamente operati sulle spese di gestione amministrativa, si è comunque riusciti a mantenere e garantire lo standard e la qualità del servizio);
- Aumento delle risorse di bilancio destinate all'erogazione dei contributi economici alle famiglie in difficoltà;
- Costituzione di un fondo sociale, destinato ai nuclei con ISEE inferiore a 12.500 euro, a sostegno del pagamento del nuovo tributo “TASI”;
- Acquisto di n. 230 buoni per spesa alimentare, erogati tenuto conto della situazione economica del nucleo richiedente, finanziati con l'introito del gettito del 5 per mille dell'Irpef e della sponsorizzazione pervenuta da Ascotrade SpA;

- Promozione e sostegno del percorso di inserimento lavorativo per disoccupati con l'attivazione di n. 6 percorsi di tirocinio lavorativo in collaborazione con la Provincia di Treviso (uno dei quali con il coinvolgimento di Caritas) per i quali il Comune ha corrisposto un contributo mensile di sostegno al reddito del nucleo familiare interessato;
- Implementazione, sempre nell'ambito del tema "lavoro", tra le attività del "Cantiere delle famiglie" dell'azione di ricerca attiva del lavoro mediante accompagnamento nello sviluppo delle competenze informatiche, nella compilazione dei curriculum e nella formazione alla ricerca online delle opportunità presenti sul mercato;
- Attivazione di tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l'offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Promozione ed attivazione del confronto con soggetti attivi in innovativi progetti di co-housing, valutando al contempo possibili interventi volti alla creazione di nuovi alloggi per anziani autosufficienti in territorio comunale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna ed ammissione del Comune di Zero Branco tra i membri facenti parte della Commissione;
- Avvio di un tavolo di lavoro con i Comuni di Treviso, Mogliano Veneto e Casier, sul tema della violenza sulle donne e più in particolare del fenomeno della prostituzione, per porre le basi ad un progetto che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni, al fine di favorire un cambiamento culturale anche tramite l'attività di supporto degli e agli operatori di strada;
- Continuazione nella collaborazione con i servizi specifici per favorire gli interventi nelle situazioni di violenze sui minori particolarmente gravi, ai quali è in primis assicurato il sostegno economico con risorse di bilancio dell'ente comunale;
- Avvio e conclusione della procedura per l'assegnazione del servizio di gestione dei nidi comunali;
- Aumento delle risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole materne parrocchiali (per un totale di 140.000 euro);
- Consolidamento dei progetti scolastici in essere, anzitutto proseguendo nelle attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado. A tal fine è stata rinnovata la convenzione con a capo il comune di Silea ed è stata incaricata la coop. soc. "Il Sestante" per la prosecuzione dello studio assistito presso la scuola medesima;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi imperniato sul tema "Il tempo libero e gli spazi pubblici";

- Prosecuzione nel progetto “Pedibus”;
- Avvio di tutte le attività connesse alla programmazione delle iniziative culturale poi svoltesi da gennaio 2015;
- Avvio della riorganizzazione degli spazi e dei servizi della Biblioteca comunale, luogo della cultura e della socialità;
- Intensificazione del rapporto con il Polo Biblomarca nell’ottica della promozione alla lettura;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell’aumento dell’orario di apertura della biblioteca comunale;
- Assegnazione della delega ai rapporti con i mondi organizzati in capo direttamente al Sindaco, vista la centralità del ruolo delle associazioni nelle dinamiche della nostra comunità;
- Conferma della “Festa delle Associazioni” quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di 10.000 euro, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell’istituzione di uno “Sportello Associazionismo” nel quale espletare, in maniera più agevole, tutte le pratiche necessarie all’organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Prosecuzione dell’iniziativa in collaborazione con l’UNICEF “Per ogni bambino nato un bambino salvato” – cerimonia di consegna “Pigotte”;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell’implementazione e del monitoraggio delle attività nell’ambito del servizio polivalente per il cittadino “Com_Unico”;
- Riattivazione della collaborazione con la Pro Loco per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni produttive del nostro territorio;
- Promozione di vari incontri e tavoli di lavoro, anche in collaborazione con i comuni contermini, per monitorare e migliorare i servizi di trasporto ferroviario e su gomma che attraversano il nostro comune;
- Adesione al percorso per la costituzione dell’OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Avvio di un proficuo rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale, sia di area vasta, che locale, condividendo un programma di interventi che verranno svolti sia dalla stessa TV-Glocal che dal Consorzio Marca Treviso;

- Predisposizione di un primo programma di lavori per avviare il Forum delle Attività Economiche come momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione (attraverso il quale concordare e condividere le iniziative per la rivitalizzazione del territorio e delle attività operanti in esso e di stimolo reciproco nella definizione di politiche a favore delle attività e dei cittadini di Preganziol).

ANNO 2015

- Analisi e revisione delle attività del “Cantiere delle famiglie” in vista della costruzione di un nuovo “progetto di comunità” e relativo affidamento dell’incarico per la svolgimento del progetto medesimo;
- Prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Avvio del progetto “Informalavoro” in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per la ricerca di nuove opportunità ed il favorire l’incontro fra domanda ed offerta per le persone uscite dal mercato del lavoro;
- Promozione e partecipazione a tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l’offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna;
- Sostegno al progetto regionale, avente il Comune di Treviso per capofila, per il contrasto alla tratta della prostituzione e rafforzamento del progetto stesso grazie allo stanziamento di apposite risorse del bilancio comunale ed alla collaborazione con le parrocchie, al fine di porre le basi per una progettualità che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni nel favorire un cambiamento culturale anche tramite l’attività di supporto degli operatori di strada;
- Partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutosi nei primi mesi dell’anno sono stati principalmente finalizzati alla discussione per il mantenimento del principio solidaristico ed il controllo dell’aumento della quota capitaria; nella seconda parte dell’anno l’attività invece si è maggiormente incentrata sul nuovo PDL 23 inerente al nuovo assetto del sistema socio-sanitario regionale;

- Approvazione, in sinergia con le amministrazioni dei comuni limitrofi, del nuovo Regolamento per l'erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici sia nell'ottica di rendere più omogenei i criteri nei territori stessi sia al fine di rivedere l'impostazione per tali erogazioni in prospettiva meno assistenziale;
- Perfezionamento della donazione avente per oggetto i beni immobili che il sig. Ferruccio Gatto ha deciso di devolvere gratuitamente all'Amministrazione Comunale, con relativa acquisizione dei beni stessi al patrimonio pubblico con lo scopo di realizzare una moderna struttura per anziani;
- Significativa razionalizzazione delle spese relative alla gestione degli asili nido comunali conseguentemente all'avvio del nuovo appalto: tali consistenti risparmi permetteranno ora di valutare le migliori soluzioni per il reinvestimento degli stessi in soluzioni che agevolino sempre più l'utenza nella fruizione del servizio e che rendano quindi maggiormente appetibili i nidi medesimi;
- Erogazione di un contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici per le attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol: in particolare la festa nazionale del 4 novembre è stata festeggiata con la partecipazione di tutti i plessi scolastici che hanno presenziato presso ogni monumento dislocato nel territorio comunale;
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Ciclo di incontri culturali sul tema dei flussi migratori tenutosi nel periodo autunnale;
- Organizzazione di numerose serate dedicate alla presentazione di libri con autori ed editori anche di caratura nazionale;
- Riorganizzazione degli spazi, dei servizi e degli orari della Biblioteca comunale: a riguardo si devono sottolineare l'estensione dell'orario settimanale della biblioteca con l'aumento di 7 ore e l'acquisto di nuovi arredi per variegare ed aumentare le offerte della biblioteca stessa;
- Istituzione dello "Sportello Associazionismo" per agevolare l'attività delle associazioni offrendo loro un unico interlocutore nell'espletamento delle pratiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;

- Erogazione di contributi, per un totale di € 24.000, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani del territorio;
- Avvio della procedura per l'acquisto di n. 5 defibrillatori con i quali dotare le palestre ed i locali gestiti dall'amministrazione comunale per la pratica delle attività sportive;
- Ottenimento di un significativo aumento del numero di fermate dei treni che transitano a Preganziol: a seguito degli incontri avuti con gli enti preposti e del sostegno dato anche ai comitati territoriali, dal 17 maggio 2015 fermano a Preganziol 14 coppie di treni in più al giorno (cioè 28 fermate effettive) che arricchiscono sensibilmente l'offerta per i pendolari ed i turisti del nostro comune;
- Partecipazione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Prosecuzione del rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale sia di area vasta che locale: in tale ambito, fra le altre azioni, si evidenziano quelle che hanno portato alla stampa di 45.000 cartine delle città di Treviso e Venezia da consegnare alle attività ricettive del nostro comune; il personale comunale che si occupa di turismo ha inoltre potuto partecipare ad alcune ore di formazione tenute da esperti della società stessa; è stata inoltre avviata la costruzione di un sito internet che promuova le attività ricettive del nostro territorio;
- Avvio del percorso per l'istituzione di un farmer market permanente in centro a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e, di conseguenza, proposte alternative più sostenibili di consumo alimentare;
- Avvio dei lavori del Forum delle Attività Economiche quale momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione: in tale contesto è stato condiviso, fra gli altri, il calendario delle iniziative natalizie che ha coinvolto le attività stesse e varie zone del centro cittadino. Proprio da questo confronto è nata, ad esempio, la possibilità di consentire alle attività di fruire gratuitamente degli spazi antistanti ai loro locali, per la promozione dei loro prodotti, durante il periodo delle festività natalizie;
- Istituzione ed erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Completamento del Piano delle Aree Mercatali per l'avvio della procedura di concertazione e per l'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Approvazione della Convenzione per la gestione e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Approvazione del regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;

- Prosecuzione del percorso di sistemazione dell'impianto di videosorveglianza esistente ed integrazione dell'impianto con quattro nuove postazioni con telecamere fisse dotate di OCR (sistema in grado di rilevare e riconoscere i caratteri delle targhe degli autoveicoli);
- Promozione della sinergia fra i comuni dislocati lungo la S.S.13 e le Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura per azioni volte al contrasto del fenomeno della prostituzione;
- Collaborazione con i Carabinieri per percorsi informativi e di prevenzione con scuole e cittadinanza.

SEZIONE OPERATIVA

2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata l'articolazione dei Piani Strategici nei relativi Piani Operativi con indicazione degli obiettivi operativi. Vengono quindi collegati i Piani operativi e relativi obiettivi ai programmi delle missioni.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

PIANO OPERATIVO 1: SERVIZI GENERALI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi Generali* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Organi istituzionali;
- Segreteria;
- Personale;
- Altri servizi generali.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente;
- Pianificazione delle esigenze formative secondo le risultanze dell'analisi organizzativa e della valutazione delle performance;

- Implementazione dei servizi in forma associata;
- Definizione e sviluppo di forme partecipative alla vita della Città;
- Adozione di iniziative coerenti con la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

PIANO OPERATIVO 2: SERVIZI FINANZIARI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi Finanziari* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizio finanziario;
- Economato;
- Tributi.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla nuova normativa vigente che introduce l'armonizzazione dei sistemi contabili. Il programma, pertanto, va ridefinito alla luce di quella che può definirsi una rivoluzione copernicana. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente (Bilancio consolidato, Report periodici);
- Applicazione e consolidamento del nuovo sistema di armonizzazione contabile;
- Implementazione di sistemi volti a rafforzare la sinergia con gli uffici comunali per soluzione di problematiche finanziarie-economico-patrimoniali;

- Consolidamento delle attività di controllo e accertamento dei tributi propri;
- Sviluppo delle attività di informazione sui tributi comunali;
- Attività di ricerca di finanziamenti pubblici per lo sviluppo locale.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

PIANO OPERATIVO 3: GESTIONE DEL PATRIMONIO

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Gestione del patrimonio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Lavori pubblici
- Patrimonio;
- Manutenzioni;
- Ambiente
- Protezione civile.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

L'Amministrazione intende impegnarsi per la valorizzazione della qualità paesaggistica del territorio attraverso linee di intervento che possono così sintetizzarsi:

- Attuazione delle azioni programmate con l'adozione del PAES;

- Consolidamento di pratiche di manutenzione del patrimonio infrastrutturale e dei servizi;
- Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, secondo una logica di massimizzazione dell'utilizzo dello stesso, anche attraverso modifiche regolamentari;
- Rivisitazione, alla luce della più recente giurisprudenza, delle concessioni del patrimonio comunale a qualunque titolo rilasciate;
- Tenuta aggiornata dei documenti riferiti al patrimonio;
- Riclassificazione ed aggiornamento dell'inventario sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Corretta programmazione degli interventi per il migliore utilizzo e la messa a norma delle strutture scolastiche e sportive;
- Interventi per la riqualificazione della pubblica illuminazione;
- Attuazione di un programma di interventi volti ad ottenere una riduzione dei consumi energetici del Comune;
- Sviluppo di progetti che tutelino la salubrità e accrescano la sostenibilità ambientale;
- Sviluppo di stili di vita che contribuiscano all'uso sostenibile del territorio;
- Attuazione del Piano di Protezione civile.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

PIANO OPERATIVO 4: GESTIONE DEL TERRITORIO

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Gestione del territorio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Urbanistica;
- Edilizia residenziale pubblica
- Edilizia privata.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

La scelta di governo del nostro territorio va pensata tenendo conto della singolare compenetrazione fra spazi urbani e rurali che lo caratterizza. In tal senso va perciò recuperata una concezione dell'urbanistica che vada oltre la mera "pianificazione della città" e che venga invece considerata come governo complessivo del territorio, dove città e campagna devono formare un solo universo nell'equilibrio delle due componenti. In particolare risulterà necessario:

- Bloccare ulteriori cementificazioni e rivedere, con un diverso assetto, le nuove previsioni di incremento volumetrico impattante;
- Approvare la variante al Piano degli Interventi per quanto attiene lo sviluppo del sistema commerciale di cui alla L.R. n. 50/2012;
- Procedere con le azione volte al recupero ed alla riqualificazione del complesso dell'ex Municipio eventualmente concertando tutti gli interventi su quell'area con i residenti della zona e la cittadinanza;
- Proseguire le attività connesse al tavolo di lavoro avviato con la Provincia di Treviso, il Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti e alle aree circostanti.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 5: SOCIALE

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Sociale* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Sociale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Rilevazione ed analisi dei bisogni emergenti delle famiglie al fine di elaborare e attuare puntuali politiche volte alla risoluzione degli stessi;
- Avvio di un percorso per la realizzazione di un "Progetto di Comunità" nell'ottica della promozione e dello sviluppo delle realtà territoriali, in rete fra loro, a sostegno di tutte le fasce deboli e disagiate della società;
- Sostegno a progetti di acquisto solidale;
- Ricerca di percorsi di inserimento lavorativo per i giovani inoccupati e per i disoccupati;

- Concertazione con le varie associazioni di categoria e soggetti titolati al fine di creare un “piano degli affitti” a livello territoriale;
- Coordinamento di politiche sociali sul fenomeno della prostituzione in sinergia con le politiche sulla sicurezza;
- Favorire progetti di Housing Sociale con alloggi protetti per anziani contribuendo alla realizzazione di una moderna struttura per anziani.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 6: ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Istruzione, Cultura e Sport* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Istruzione pubblica;
- Cultura
- Sport.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Sostegno alle scuole materne pubbliche e private;
- Rielaborazione ed implementazione dei progetti per i giovani;
- Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione degli appuntamenti del calendario civico;
- Revisione del sistema dell'offerta culturale e consolidamento dei processi di sistema;

- Monitoraggio della situazione degli Asili nido comunali (vista la diminuzione costante delle presenze) e valutazione sulle possibilità di reinvestimento delle risorse risparmiate nell'anno 2015 a seguito dell'affidamento del nuovo appalto al fine di rendere più appetibile il servizio;
- Sostegno alle realtà associative che rendono un servizio alla comunità (associazioni sportive, associazioni di servizio alla persona, etc...);
- Prosecuzione del coinvolgimento delle realtà associative, soprattutto nei momenti in cui è necessario assumere le principali decisioni per il futuro della Comunità;
- Consolidamento delle attività espletate dallo sportello dedicato alle associazioni continuando a valutare ogni possibile soluzione che agevoli la vita associativa del territorio;
- Valorizzazione dello sport di cittadinanza tramite il potenziamento e sostegno delle proposte progettuali e la definizione di nuovi modelli gestionali per l'impiantistica sportiva;
- Promozione di convenzioni economiche che permettano anche alle famiglie con più figli di accedere ai servizi di Associazioni o Società sportive.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 7: SERVIZI DIVERSI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi diversi* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizi demografici;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Attività produttive e turismo;
- Polizia Locale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale;
- Approvazione del Piano delle Aree mercatali;
- Estensione della connessione internet veloce in tutto il territorio comunale;

- Sostegno e sponsorizzazione dell'agricoltura come elemento di salvaguardia del territorio, attivando le esperienze dei farmer market e la promozione del "Kilometro Zero";
- Prosecuzione nella valorizzazione delle realtà agricole-agrituristiche, percorsi pedonali e ciclabili così da recuperare spazi abbandonati e di grande pregio e da intercettare tutti quei turisti che visitano Venezia e dormono a Preganziol, offrendo proposte grazie alle quali possano pensare di trascorrere del tempo nel Comune;
- Incentivazione dell'installazione delle "cassette dell'acqua";
- Promozione della valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dalle Ville Venete e del progetto di recupero di Villa Franchetti per favorire la costruzione di un polo culturale diffuso e la fruibilità del parco, anche attraverso la verifica economica di impatto di opere di valorizzazione del patrimonio suddetto;
- Promozione di circuiti di relazioni tra operatori affinché chi intenda soggiornare a Preganziol possa più facilmente fruire di una rete di servizi e delle eccellenze del territorio;

Per una città che vuole crescere e migliorare la qualità della vita dei propri cittadini un passo imprescindibile consisterà nella revisione complessiva di tutto il sistema dei trasporti, sia pubblici che privati, monitorando la situazione di fatto e valutando possibili nuove soluzioni in rete con gli altri comuni. Questo intento verrà attuato con le seguenti azioni:

- Prosecuzione dell'attivazione di appositi Tavoli Tecnici con i vari soggetti coinvolti con l'obiettivo finale a medio termine di realizzare il progetto di metropolitana regionale di superficie;
- Nell'immediato messa in campo di strategie per fornire un servizio ferroviario più efficiente e rispondente alle esigenze della collettività (fermate più frequenti);
- Ridefinizione di accordi finalizzati a rendere più efficiente il servizio di trasporto pubblico su gomma fra Venezia e Treviso (abbonamento integrato e unificazione della tratta);
- Prosecuzione nella promozione del progetto Pedibus;
- Potenziamento dei vari collegamenti ciclabili con l'assunzione di un ruolo attivo all'interno dei vari tavoli istituzionali;
- Monitoraggio e sollecitazione del completamento delle opere complementari al Passante;
- Supporto a tutte le Forze dell'Ordine in azioni e interventi volti a garantire la sicurezza pubblica, anche con azioni concertate con i comandi dei comuni limitrofi;
- Prosecuzione della sistemazione dell'impianto di videosorveglianza in tutte le componenti non funzionanti;

- Prosecuzione della collaborazione con le associazioni del territorio per un adeguato controllo diurno dei parchi.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Nella tabella successiva i vari Piani operativi sono distribuiti in base ai Programmi delle missioni di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

	PROGRAMMI	PIANO OPERATIVO 1	PIANO OPERATIVO 2	PIANO OPERATIVO 3	PIANO OPERATIVO 4	PIANO OPERATIVO 5	PIANO OPERATIVO 6	PIANO OPERATIVO 7
1.1	Organi istituzionali	X						
1.2	Segreteria generale	X						
1.3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	X	X					
1.4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		X					
1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			X				
1.6	Ufficio tecnico	X		X	X		X	X
1.7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile							X
1.8	Statistica e sistemi informativi	X						X
1.10	Risorse umane	X		X				
1.11	Altri servizi generali	X	X					
3.1	Polizia locale e amministrativa							X
4.1	Istruzione prescolastica						X	
4.2	Altri ordini di istruzione						X	X
4.6	Servizi ausiliari all'istruzione						X	
5.2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	X					X	
6.1	Sport e tempo libero						X	
6.2	Giovani					X		
7.1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							X
8.1	Urbanistica e assetto del territorio				X			
8.2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ.-popol.			X	X			
9.1	Difesa del suolo			X				
9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			X				
9.3	Rifiuti			X				
9.4	Servizio idrico integrato			X				
9.8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			X				
10.5	Viabilità e infrastrutture stradali			X				

	PROGRAMMI	PIANO OPERATIVO 1	PIANO OPERATIVO 2	PIANO OPERATIVO 3	PIANO OPERATIVO 4	PIANO OPERATIVO 5	PIANO OPERATIVO 6	PIANO OPERATIVO 7
11.1	Sistema di protezione civile			X				
12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			X		X		
12.2	Interventi per la disabilità					X		
12.3	Interventi per gli anziani					X		
12.4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					X		
12.5	Interventi per le famiglie					X		
12.6	Interventi per il diritto alla casa					X		
12.7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosan. e sociali					X		
12.8	Cooperazione e associazionismo	X				X		
12.9	Servizio necroscopico e cimiteriale					X		
14.2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori							X
14.4	Reti e altri servizi di pubblica utilità							X
15.1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	X						
16.1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							X
20.1	Fondo di riserva	X						
20.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	X						
50.2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		X					

Quadro delle risorse finanziarie per programmi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 01 Programma 01 Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	171.101,00 0,00 0,00 0,00	166.101,00 0,00 0,00 0,00	166.101,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Organi istituzionali			previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	171.101,00 0,00 0,00 0,00	166.101,00 0,00 0,00 0,00	166.101,00 0,00 0,00 0,00
01 02 Programma 02 Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.900,00 10.139,00 8.279,00 0,00	333.819,00 850,00 8.279,00 0,00	333.819,00 0,00 8.279,00 0,00
Totale programma 02 Segreteria generale			previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	334.900,00 10.139,00 8.279,00 0,00	333.819,00 850,00 8.279,00 0,00	333.819,00 0,00 8.279,00 0,00
01 03 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	272.075,00 26.618,74 4.263,00 0,00	271.049,00 18.584,74 4.263,00 0,00	271.049,00 0,00 4.263,00 0,00
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	272.075,00 26.618,74 4.263,00 0,00	271.049,00 18.584,74 4.263,00 0,00	271.049,00 0,00 4.263,00 0,00
01 04 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	168.860,00 19.999,46 6.615,00 0,00	162.860,00 0,00 6.615,00 0,00	162.860,00 0,00 6.615,00 0,00
Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	168.860,00 19.999,46 6.615,00 0,00	162.860,00 0,00 6.615,00 0,00	162.860,00 0,00 6.615,00 0,00
01 05 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64.950,00 0,00 0,00 0,00	64.950,00 0,00 0,00 0,00	64.950,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64.950,00 0,00 0,00 0,00	64.950,00 0,00 0,00 0,00	64.950,00 0,00 0,00 0,00

01 06 Programma	06	Ufficio tecnico			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	686.813,91 40.588,87 4.272,00	683.764,93 10.204,90 4.272,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.600,00 0,00 0,00	28.500,00 0,00 5.000,00
Totale programma 06	06	Ufficio tecnico	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	758.413,91 40.588,87 4.272,00	712.264,93 10.204,90 9.272,00
01 07 Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	216.000,00 0,00 0,00	216.000,00 0,00 0,00
Totale programma 07	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	216.000,00 0,00 0,00	216.000,00 0,00 0,00
01 08 Programma	08	Statistica e sistemi informativi			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	80.500,00 31.618,48 0,00	83.500,00 0,00 0,00
Totale programma 08	08	Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	80.500,00 31.618,48 0,00	83.500,00 0,00 0,00
01 10 Programma	10	Risorse umane			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	521.801,95 77.482,25 127.173,00	581.877,00 1.207,80 127.173,00
Totale programma 10	10	Risorse umane	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	521.801,95 77.482,25 127.173,00	581.877,00 1.207,80 127.173,00
01 11 Programma	11	Altri servizi generali			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	325.289,60 68.082,00 0,00	324.950,00 45.853,44 0,00
Totale programma 11	11	Altri servizi generali	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	325.289,60 68.082,00 0,00	324.950,00 45.853,44 0,00
TOTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.913.891,46 274.528,80 150.602,00	2.917.370,93 76.700,88 155.602,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza						
03 01 Programma	01	Polizia locale e amministrativa				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	307.108,00 11.453,20 3.308,00	307.108,00 6.250,00 3.308,00	307.108,00 0,00 3.308,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.400,00 29.940,34 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01			Polizia locale e amministrativa	337.508,00 41.393,54 3.308,00	307.108,00 6.250,00 3.308,00	307.108,00 0,00 3.308,00
TOTALE MISSIONE 03			Ordine pubblico e sicurezza	337.508,00 41.393,54 3.308,00	307.108,00 6.250,00 3.308,00	307.108,00 0,00 3.308,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio						
04 01 Programma	01	Istruzione prescolastica				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	193.556,96 4.250,00 0,00	193.006,54 509,42 0,00	193.006,54 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01			Istruzione prescolastica	193.556,96 4.250,00 0,00	193.006,54 509,42 0,00	193.006,54 0,00 0,00
04 02 Programma	02	Altri ordini di istruzione				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	377.799,06 9.020,17 0,00	364.648,10 2.155,96 0,00	364.648,10 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	322.500,00 258.998,64 47.500,00	47.500,00 0,00 47.500,00	47.500,00 0,00 0,00
Totale programma 02			Altri ordini di istruzione	700.299,06 268.018,81 47.500,00	412.148,10 2.155,96 47.500,00	412.148,10 0,00 0,00

04 06 Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	414.508,00 231.838,00 3.282,00	416.482,00 135.000,00 3.282,00	416.482,00 0,00 3.282,00
Totale programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	414.508,00 231.838,00 3.282,00	416.482,00 135.000,00 3.282,00	416.482,00 0,00 3.282,00
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.308.364,02 504.106,81 50.782,00	1.021.636,64 137.665,38 50.782,00	1.021.636,64 0,00 3.282,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015				
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
05 02 Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	132.000,00 13.272,09 0,00	132.000,00 317,86 0,00	132.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 10.000,00	20.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00
Totale programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	152.000,00 0,00 10.000,00	152.000,00 0,00 10.000,00	142.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	152.000,00 13.272,09 10.000,00	152.000,00 317,86 10.000,00	142.000,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015				
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
06 01 Programma	01	Sport e tempo libero				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	89.900,00 236,67 0,00	89.900,00 0,00 0,00	89.900,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	137.700,00 42.000,00 110.000,00	110.000,00 109.856,16 0,00	0,00 0,00 0,00

Totale programma 01	Sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	227.600,00 42.236,67 110.000,00	199.900,00 109.856,16 0,00	89.900,00 0,00 0,00
06 02 Programma 02	Giovani				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.000,00 0,00 0,00	31.000,00 0,00 0,00	31.000,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Giovani	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.000,00 0,00 0,00	31.000,00 0,00 0,00	31.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	258.600,00 42.236,67 110.000,00	230.900,00 109.856,16 0,00	120.900,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015			
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

MISSIONE 07	Turismo				
07 01 Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015			
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
08 01 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104.872,00 4.272,00 4.272,00	104.872,00 0,00 4.272,00	104.872,00 0,00 4.272,00
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104.872,00 4.272,00 4.272,00	104.872,00 0,00 4.272,00	104.872,00 0,00 4.272,00

08 02 Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa			
Totale programma 02		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	114.372,00	114.372,00	114.372,00
			di cui già impegnate*	4.272,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.272,00	4.272,00	4.272,00
			previsione di cassa			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015			
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
09 01	Programma	01	Difesa del suolo				
		Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma			01 Difesa del suolo	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
09 02	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
		Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	152.850,00 6.334,24 0,00 0,00	152.850,00 6.334,24 0,00 0,00	152.850,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma			02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	157.850,00 6.334,24 0,00 0,00	152.850,00 6.334,24 0,00 0,00	152.850,00 0,00 0,00 0,00
09 03	Programma	03	Rifiuti				
		Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.400,00 0,00 0,00 0,00	15.400,00 0,00 0,00 0,00	15.400,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma			03 Rifiuti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.400,00 0,00 0,00 0,00	15.400,00 0,00 0,00 0,00	15.400,00 0,00 0,00 0,00

09 04 Programma	04	Servizio idrico integrato			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.335,73 0,00 0,00	36.489,43 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	04	Servizio idrico integrato	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.335,73 0,00 0,00	36.489,43 0,00 0,00
09 08 Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.800,00 0,00 0,00	22.800,00 0,00 0,00
Totale programma 08	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.800,00 0,00 0,00	22.800,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	292.385,73 6.334,24 0,00	247.539,43 6.334,24 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015			
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018

MISSIONE 10	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
10 05 Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	531.145,34 32.288,33 0,00	530.826,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	984.000,00 624.848,22 320.000,00	320.000,00 0,00 100.000,00
Totale programma 05	05	Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.515.145,34 657.136,55 320.000,00	850.826,00 0,00 100.000,00
TOTALE MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.515.145,34 657.136,55 320.000,00	850.826,00 0,00 100.000,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE	11	Soccorso civile				
11 01 Programma	01	Sistema di protezione civile				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.100,00 1.445,55 0,00	18.100,00 145,15 0,00	18.100,00 0,00 0,00
Totale programma	01	Sistema di protezione civile	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.100,00 1.445,55 0,00	18.100,00 145,15 0,00	18.100,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11		Soccorso civile	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.100,00 1.445,55 0,00	18.100,00 145,15 0,00	18.100,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
12 01 Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	264.500,00 194.722,88 0,00	264.500,00 190.077,87 0,00	264.500,00 0,00 0,00
Totale programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	264.500,00 194.722,88 0,00	264.500,00 190.077,87 0,00	264.500,00 0,00 0,00
12 02 Programma	02	Interventi per la disabilità				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
Totale programma	02	Interventi per la disabilità	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
12 03 Programma	03	Interventi per gli anziani				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	158.100,00 0,00 0,00	158.100,00 0,00 0,00	158.100,00 0,00 0,00
Totale programma	03	Interventi per gli anziani	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	158.100,00 0,00 0,00	158.100,00 0,00 0,00	158.100,00 0,00 0,00

12 04 Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	274.000,00 180.964,00 0,00	274.000,00 105.460,00 0,00
		Totale programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	274.000,00 180.964,00 0,00	274.000,00 105.460,00 0,00
12 05 Programma	05	Interventi per le famiglie			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.800,00 833,34 0,00	37.800,00 0,00 0,00
		Totale programma 05	Interventi per le famiglie	37.800,00 833,34 0,00	37.800,00 0,00 0,00
12 06 Programma	06	Interventi per il diritto alla casa			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	59.600,00 0,00 0,00	58.600,00 0,00 0,00
		Totale programma 06	Interventi per il diritto alla casa	59.600,00 0,00 0,00	58.600,00 0,00 0,00
12 07 Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	712.990,00 2.100,00 0,00	712.990,00 2.100,00 0,00
		Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	712.990,00 2.100,00 0,00	712.990,00 2.100,00 0,00
12 08 Programma	08	Cooperazione e associazionismo			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.800,00 0,00 0,00	9.800,00 0,00 0,00
		Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	9.800,00 0,00 0,00	9.800,00 0,00 0,00
12 09 Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale			
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00 69,40 0,00	3.000,00 69,40 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	820.000,00 0,00 820.000,00
		Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.000,00 69,40 0,00	823.000,00 69,40 820.000,00
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.523.790,00 378.689,62 0,00	2.343.790,00 297.707,27 820.000,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività						
14 02 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.530,00 0,00 0,00	5.530,00 0,00 0,00	5.530,00 0,00 0,00
Totale programma 02		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.530,00 0,00 0,00	5.530,00 0,00 0,00	5.530,00 0,00 0,00
14 04 Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	89.600,00 0,00 0,00	89.600,00 0,00 0,00	89.600,00 0,00 0,00
Totale programma 04		Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	89.600,00 0,00 0,00	89.600,00 0,00 0,00	89.600,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.130,00 0,00 0,00	95.130,00 0,00 0,00	95.130,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
16 01 Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.775,00 0,00 0,00	1.775,00 0,00 0,00	1.775,00 0,00 0,00
Totale programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.775,00 0,00 0,00	1.775,00 0,00 0,00	1.775,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.775,00 0,00 0,00	1.775,00 0,00 0,00	1.775,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
20 01 Programma	01	Fondo di riserva				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.005,00 0,00 0,00	31.205,00 0,00 0,00	33.205,00 0,00 0,00
Totale programma	01	Fondo di riserva	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.005,00 0,00 0,00	31.205,00 0,00 0,00	33.205,00 0,00 0,00
20 02 Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00
Totale programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.005,00 0,00 0,00	71.205,00 0,00 0,00	73.205,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2016	2017	2018

MISSIONE 50 Debito pubblico						
50 02 Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 4		Rimborso Prestiti	previsione di competenza	196.602,00	204.318,00	202.318,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa			
Totale programma 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza	196.602,00	204.318,00	202.318,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico	previsione di competenza	196.602,00	204.318,00	202.318,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa			

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Impegni assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2016 e seguenti

Alla data di redazione del presente documento le spese già impegnate con riferimento a contratti ovvero le spese di funzionamento già impegnate per i prossimi esercizi risultano così sintetizzate, con riferimento ai macroaggregati di spesa del bilancio 2016-2018:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		2016	2017	Anni successivi
		Impegni	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	92.413,45	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.329,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	812.286,22	487.770,78	236.948,42
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	56.600,00	37.350,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	967.628,67	525.120,78	236.948,42
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	955.787,20	109.856,16	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	955.787,20	109.856,16	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		1.923.415,87	634.976,94	236.948,42

Le spese di personale impegnate nell'esercizio 2016 e quelle di investimento impegnate negli esercizi 2016 e 2017 sono finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato secondo il principio contabile della competenza finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

Gli investimenti

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL 2016

Per l'esercizio 2016 non è prevista la realizzazione di opere pubbliche da includere nell'elenco annuale dei lavori di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e al Decreto dell'11.11.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici si rimanda alla sezione relativa agli investimenti di cui al punto 1.3 della Sezione Strategica.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015 - 2017

In data 10.2.2015 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 e successiva modifica approvata con Deliberazione n. 185 del 13.10.2015, è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno 2015-2017 e Piano annuale delle assunzioni 2015.

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede:

- A) il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità;
- B) il contenimento della spesa del personale;
- C) la graduale riduzione della percentuale tra spesa del personale e spesa corrente
- D) la rideterminazione delle dotazioni organiche e verifica delle eccedenze
- E) l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive
- F) il rispetto dei tempi medi dei pagamenti
- G) la verifica della capacità assunzionale

La normativa di riferimento per il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 risulta essere l'art. 31 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012) come successivamente modificato, in particolare dalla L. 23 Dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

L'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6.8.2018 n. 133, dispone: *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ... omissis...”*.

Il Patto di Stabilità nell'Ente è stato rispettato nell'ultimo triennio 2012, 2013 e 2014, giusta Certificazioni del Responsabile del Servizio Finanziario.

Dall'esame delle sottoelencate Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 27 del 28.5.2015 ad oggetto *"Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 - Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 - Bilancio pluriennale 2015-2017. Approvazione"*;
- n. 40 del 30.7.2015 ad oggetto *"Verifica degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale"*;

risulta che per l'anno 2015 vengono mantenute le condizioni per il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità Interno.

Il contenimento della spesa del personale è disciplinato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., art. 1, comma 557 e c. 557-quater introdotto dall'art. 3, c.5-bis, della Legge 114 dell'11.8.2014:

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ...";

Art. 1. c. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).

Rimane confermato l'elenco delle voci di spesa da considerare anche per l'anno 2015 esplicitate dalla Circolare della Ragioneria Generale della Stato n. 9 del 17/2/2009, dalla Circolare della Ragioneria Generale della Stato n. 70840 del 10/6/2011, dal Questionario annuale della Corte dei Conti relativo al consuntivo anno 2014 che, in particolare, alla Sezione Quinta quadro 6.3 individua "Le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa" e dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEZAUT/2013 datata 20/12/2013, ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. "effetto prenotativo" della spesa del personale e, pertanto, le spese previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006.

I periodi da mettere a confronto sono quello dell'anno corrente (2015) rispetto a quello della media del triennio 2011-2013 che dall'entrata in vigore della L. 114/2014 rimane riferimento statico anche per gli anni successivi ed è ovviamente superiore alla spesa dell'ultimo esercizio 2014 in considerazione della graduale riduzione della spesa.

Le previsioni di spesa del personale iscritte nel bilancio di previsione 2015, confrontate con la media dei consuntivi 2011-2013, sono coerenti ai fini del rispetto del principio di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/2006 come di seguito riportato:

SPESA DEL PERSONALE	2011	2012	2013	2015
Spesa per il personale	2.378.767,15	2.363.323,98	2.336.784,65	2.408.966,81
IRAP	146.784,68	146.810,32	146.700,79	148.093,45
Elezioni c/terzi	40.349,00	0,00	28.531,74	0,00
Istat c/terzi	0,00	19.422,90	0,00	0,00
Buoni Pasto	27.085,88	26.744,37	20.847,44	25.050,00
Altre spese per il personale	5.752,97	6.423,15	6.500,44	9.727,00
TOTALE SPESA	2.598.739,68	2.562.724,72	2.539.365,06	2.591.837,26
Stipendi Categorie protette (compreso oneri ed IRAP)	-144.400,33	-144.017,73	-144.708,66	-144.000,00
Rimborso segreteria convenzionata, servizi convenzionati, personale in comando	-70.693,56	-43.672,92	-32.833,77	-55.300,00
Rimborso elezioni c/terzi	-40.349,00	0,00	-28.531,74	0,00
Spesa per formazione, ISTAT, Merloni, Diritti, Missioni	-15.376,01	-46.393,55	-18.020,87	-30.162,00
Contributi fondo Perseo	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
Rimborsi/riduzioni vari	0,00	-1.521,45	0,00	-300,00
Alta Professionalità annualità precedenti già computata	0,00	0,00	0,00	-38.500,00
TOTALE ESCLUSIONI	-270.818,90	-235.605,65	-224.095,04	-269.262,00
	2.327.920,78	2.327.119,07	2.315.270,02	
MEDIA TRIENNIO 2011-2013	2.323.436,62			2.322.575,26

La normativa di riferimento per la graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti è data dall'art. 76, c. 7. L. 112/2008 e ss.mm.ii. abrogato dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014:

art. 76 c.7 *"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari"*;

art. 3 c.5 *"L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti..."*.

L'abrogazione dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008, comporta la disapplicazione della verifica che il rapporto tra spese di personale e spese correnti (conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e della aziende speciali) sia al di sotto del 50%, quale condizione per procedere a nuove assunzioni di personale.

L'incidenza percentuale in questione, non cessa comunque di esistere nel sistema dei parametri di virtuosità da tenere sotto controllo negli enti locali, poiché rimane vigente il comma 557 (art.1) della legge 296/2006 che afferma che il contenimento delle spese di personale da un anno all'altro deve avvenire utilizzando, come leva, anche la *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*.

Sulla questione si è pronunciata anche la Corte dei Conti Sezione Autonomie con Deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 datata 14/9/2015 in cui enuncia il seguente principio: *"le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente*

cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato".

Va infine rilevato che una incidenza della spesa del personale sulle spese correnti inferiore al 25% consente, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 una maggior capacità assunzionale per l'ente sin dal 2014.

Per quanto sopra si procede alla verifica del rapporto spesa personale/spesa corrente limitatamente alle spese riferite all'Ente, con esclusione delle società partecipate.

Ai fini della determinazione della percentuale di incidenza:

- l'annualità di riferimento è quello dell'anno precedente a quello in corso e si seguono le indicazioni fornite della Corte dei Conti SS.UU. parere n. 27 del 12/5/2011, secondo cui i dati vanno dedotti dal rendiconto di bilancio se disponibile, mentre, nei primi mesi dell'anno, *"in attesa dell'approvazione del documento ufficiale, si potrà fare riferimento a documenti che hanno un minore crisma di ufficialità quali lo schema di rendiconto predisposto dagli uffici o quello approvato dalla giunta"*;
- la spesa di personale, secondo le precisazioni fornite dalla Corte dei Conti SS.UU. con il medesimo parere n. 27/2011, va inteso *"in senso ampio, nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in serie storica"*, come confermato anche dalle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato per la predisposizione del Questionario Consuntivo di bilancio.

Risultano pertanto i seguenti dati:

ANNO	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	SPESE DEL PERSONALE	PERCENTUALE DI INCIDENZA
2011	6.739.859,25	2.598.739,68	38,56
2012	7.215.402,89	2.562.724,72	35,52
2013	6.776.365,16	2.539.355,06	37,47
2014	6.795.093,53	2.484.640,63	36,57

La spesa del personale risulta in riduzione, mentre l'incidenza percentuale risulta variabile in relazione dell'entità della spese correnti consolidate a consuntivo dei rispettivi anni.

La rideterminazione delle dotazioni organiche e verifica delle eccedenze, come prescritto dall'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs 165/2001 è obbligatorio ai fini dell'adozione del Piano delle assunzioni: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"*.

Con la Deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 10.2.2015 l'Amministrazione ha provveduto e non risultano eccedenza.

Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 198/2006, in caso di mancata adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive, si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette"*.

Con la Deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 10.2.2015 l'Amministrazione ha provveduto ad approvare il Piano Triennale delle azioni positive 2015-2017.

Il vincolo in materia assunzionale riferito al rispetto dei tempi medi dei pagamenti è disciplinato dall'articolo 41, comma 2, del D.L. 66/2014, che ha introdotto il divieto di procedere ad assunzioni di personale per le p.a. che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015.

In data 17/3/2015 il Responsabile del Servizio economico finanziario ha attestato che le misure poste in essere dall'Amministrazione e

adottate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 29/12/2009, sono adeguate a garantire la tempestività dei pagamenti che risulta inferiore a 30 giorni.

La normativa di riferimento per il reclutamento del personale è stata modificata a decorrere dall'1/1/2015. Infatti la verifica della capacità assunzionale è regolata dalle modifiche introdotte dal D.L. 90/2014 convertito in Legge n.114 dell'11.8.2014 che prevedono, in particolare:

- all'art. 3, comma 5, dal primo al quarto capoverso, la modifica del contingente di riferimento ai fini del turnover del personale cessato *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- all'art. 3, comma 5, al quinto capoverso, la disciplina dell'arco temporale di riferimento per il cumulo delle risorse da destinare alle assunzioni *“A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”*;

L'art. 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015, inoltre, vincola regioni ed enti locali per gli anni 2015 e 2016 a destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità.

Sul tema si è espresso anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri che con circolare n. 1 del 30/1/2015 ha approvato le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale connesse al riordino delle funzioni delle province e città metropolitane ed in particolare ha disposto che *“Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta”*.

Successivamente l'articolo 4, del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6/8/2015, n. 125, ha modificato il testo dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 90/2014, indicando come devono comportarsi gli enti locali in materia di "resti" della capacità assunzionale: *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. È altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente"*.

In considerazione della complessità della normativa, sono state emanate due Deliberazioni della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie:

- con la Deliberazione n. 26 del 20/7/2015 la Sezione fornisce chiarimenti sulla corretta interpretazione della normativa in materia di resti assunzionali *"Si deve pertanto affermare che gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale"*;
- con la successiva Deliberazione n. 28 del 14/9/2015 riassume la situazione in merito alle capacità assunzionali degli enti locali, tra passato e futuro, tenendo conto anche delle vigenti disposizioni in materia di ricollocazione obbligatoria dei dipendenti degli enti di area vasta come di seguito riportato: *"Essendo, invece, permesse le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti al 2015 (nonché quelle previste da norme speciali), gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai "resti" relativi al triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e purché siano stati osservati anche gli obblighi previsti dall'art. 3, comma 3 del d.l. n. 90/2014 (programmazione finanziaria, contabile e del fabbisogno di personale). Per l'effetto, nel biennio 2015 – 2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. La soluzione da ultimo indicata per le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti al 2015 rimane, ad avviso di questa Sezione, la più logicamente percorribile e la più aderente alla*

lettera e alla “ratio legis”, stante la scarsa coerenza tra le diverse norme richiamate, la cui lacunosità ha generato la necessità di una “circolare” interpretativa a sua volta non priva di passaggi non sempre tecnicamente ineccepibili ai fini di una ricostruzione chiara, logica ed univoca del quadro normativo”;

- con la medesima Deliberazione n. 28/2015 la Corte dei Conti Sezione Autonomie ha inoltre precisato che *“Con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d’anno, il budget assunzionale di cui all’art. 3, comma 5-quater, del d.l. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l’intera annualità”.*

Alla luce di tutto quanto sopra esposto è stata adottata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 10/2/2015 di approvazione del Programma Triennale del fabbisogno e Piano annuale delle assunzioni 2015, successivamente riesaminata e modificata con Deliberazione n. 185 del 13/10/2015:

- quantificando il budget assunzionale del 2014, derivante dai resti assunzionali del triennio 2011-2013, in € 35.082,39;
- destinando € 31.462,96 all’assunzione nel 2015 di un dipendente Categoria D selezionato con mobilità volontaria riservato al personale degli enti di area vasta in assenza di piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica;
- dando atto che il budget assunzionale riferito al biennio 2015-2016 è pari a zero in assenza di cessazioni nel 2014 e 2015;
- confermando la mancata previsione di assunzioni a tempo determinato e con rapporto di lavoro flessibile.

In base alle vigenti disposizioni di legge, la programmazione del fabbisogno di personale ha durata triennale. Le assunzioni relative al 2018 verranno pertanto programmate con la delibera di approvazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2016-2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D.L. n.112/2008, con cui il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il piano delle alienazioni 2014-2016, approvato con D.C.C. n. 52 del 30.07.2014, è stato oggetto di aggiornamento con la delibera di Consiglio comunale n. 68 del 27.11.2014 cui si rinvia.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 06.05.2015 e successiva deliberazione consiliare n. 23 del 28.05.2015 ne è stata disposta la sospensione per gli anni 2015-2016, rinviando ogni determinazione alla predisposizione del nuovo Piano da allegare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016.